



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per l'ideazione, esecuzione e interpretazione di coreografie in spettacoli di danza e balletti classici (436)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Interpreta coreografie, ovvero concatenazioni di movimenti attraverso le quali esprime stati d'animo, situazioni mentali o sensoriali, messaggi sociali. Si esibisce come danzatore professionista in spettacoli di danza allestiti da teatri d'opera, oppure in altre manifestazioni culturali tra le quali i festival di danza/balletto. Quale specialista del movimento espressivo il danzatore professionista può prendere parte a spettacoli di genere diverso -balletto classico, danza contemporanea, musicals, operette, spettacoli televisivi- nel contesto dei quali può esibirsi in gruppo, in coppia o come solista. Oltre alla messa in scena di coreografie già esistenti può partecipare alla creazione di nuove. Sostiene le lezioni quotidiane collettive della compagnia di cui è membro e si aggiorna frequentando seminari intensivi di tecniche diverse dal training di formazione

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Generalmente presta la sua opera all'interno di una compagnia di danza: come membro di un corpo di ballo integrato all'interno di un teatro d'opera oppure scritturato da una compagnia indipendente. Talvolta può lavorare su progetti definiti e determinati nel tempo ovvero nel contesto di specifiche produzioni spettacolari
Collocazione contrattuale	Si tratta frequentemente di lavoro subordinato a termine o a tempo indeterminato. Può essere scritturato secondo il contratto di scrittura individuale secondo le regolamentazioni previste dal CCNL degli attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra, coristi, scritturati da teatri stabili e dalle compagnie professionali teatrali di prosa, commedia musicale, rivista ed operetta
Collocazione organizzativa	Si rapporta con il Direttore della Compagnia, il Maître e gli Assistenti ripetitori sotto la cui guida prende parte alla preparazione e messa in scena degli spettacoli di danza. Talvolta collabora alla creazione di nuove coreografie, se necessario estendendo le proprie competenze alle attività più proprie del mimo, dell'attore e perfino del cantante
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura professionale trova sbocchi all'interno di compagnie di danza: come membro di un corpo di ballo integrato all'interno di un

	teatro d'opera oppure scritturato da una compagnia indipendente. Sulla base delle esperienze maturate nello svolgimento della propria attività professionale, può successivamente trovare ulteriori sbocchi occupazionali svolgendo mansioni di coreografo, insegnante di danza, Maître ed assistente ripetitore
Percorsi formativi	Assolvimento dell'obbligo scolastico. Dopo aver completato la formazione tecnica di base presso scuole private o nel contesto del sistema scolastico nazionale, questo mestiere si può apprendere compiutamente solo tramite esperienze dirette in compagnie di danza, a contatto con danzatori esperti e coreografi. Fondamentale importanza ai fini della carriera riveste la conoscenza, anche basilare, di tecniche di supporto al proprio allenamento quotidiano, quali potrebbero essere: yoga, Pilates o Feldenkrais

#### Indici di conversione

#### Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2454 - Choreographers and dancers
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.5.5.3.2 - Ballerini 2.5.5.3.1 - Coreografi
ATECO 2007	90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche

#### Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

#### Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Esecuzione e interpretazione delle coreografie
Descrizione della performance	Eseguire ed interpretare l'insieme dei movimenti concatenati che costituiscono le coreografie, situandosi funzionalmente nello spazio scenico in base alle esigenze dello spettacolo
UC	1904
Capacità-abilità	<p>Applicare le tecniche di interpretazione tradizionali in uso, così come sono tramandate dai professionisti maggiormente rappresentativi del settore della danza</p> <p>Applicare tecniche di comportamento scenico e di ascolto del tempo traducendo il tempo musicale in movimenti espressivi (timing)</p> <p>Comunicare emozioni attraverso una efficace gestione della propria motorietà e gestualità scenica</p> <p>Effettuare la cura e manutenzione del proprio corpo, inteso come strumento di lavoro, allenando la muscolatura, applicando tecniche di rilassamento e svolgendo esercizi atti alla prevenzione o al contrasto di patologie osseo-tendinee</p> <p>Imparare e memorizzare i movimenti della coreografia e la loro</p>

	<p>eventuale concertazione con la musica</p> <p>Riconoscere e individuare i presupposti delle più diffuse tecniche di danza contemporanea</p> <p>Riconoscere le principali differenze tra le tecniche accademiche oggi in uso</p> <p>Svolgere esercizi basilari di fisiodanza</p>
Conoscenze	<p>Elementi basilari di fisiodanza al fine di migliorare le proprie prestazioni sia tecniche che espressive</p> <p>Elementi basilari di storia dell'arte</p> <p>Elementi di anatomia del corpo umano, fisiologia del movimento e tecniche di rilassamento al fine di prevenire o contrastare patologie osseo-tendinee</p> <p>Storia della Danza: dalla nascita della danza accademica alla coreografia contemporanea con particolare attenzione al repertorio ballettistico romantico e neoclassico</p> <p>Tecniche di danza accademica e di danza contemporanea per l'esecuzione ed interpretazione delle coreografie</p> <p>Tecniche di gestione dello spazio scenico e per l'orientamento spazio-tempo</p>

Denominazione AdA	Ideazione e realizzazione di coreografie
Descrizione della performance	Concepire e realizzare spettacoli, generalmente nel settore danza, secondo precise esigenze tecnico- espressive (es. dimensioni palcoscenico, numero ballerini a disposizione, livello artistico dei membri del corpo di ballo, ecc.)
UC	1906
Capacità-abilità	<p>Concepire e trasmettere ai danzatori la concatenazione di movimenti che costituisce la coreografia, sia essa concepita in concertazione con la musica che sulla base di altre esigenze formali</p> <p>Condurre una prova ed articolare un adeguato calendario di prove</p> <p>Riconoscere il grado di competenza tecnica ed espressiva di ciascun danzatore</p>
Conoscenze	<p>Elementi basilari di dettato ritmico e di notazione coreografica</p> <p>Elementi di base di gestualità scenica per attori al fine di comunicare la propria arte e le proprie emozioni al pubblico</p> <p>Elementi di composizione coreografica e di regia per la realizzazione di balletti/coreografie</p> <p>Storia della Danza: dalla nascita della danza accademica alla coreografia contemporanea con particolare attenzione al movimento Post-modern ed al Teatrodanza</p> <p>Tecniche di ascolto del tempo (timing)</p> <p>Tecniche di danza accademica e danza contemporanea per la realizzazione di spettacoli di danza</p> <p>Tecniche di organizzazione distributiva dello spazio scenico per la</p>

Denominazione AdA	Relazione e interazione con le altre figure coinvolte nella produzione ballettistica
Descrizione della performance	Interagire e coordinarsi con tutte le altre figure coinvolte nello spettacolo di danza (membri del corpo di ballo, Maitre, assistenti ripetitori, coreografo, regista, direttore d'orchestra, maestro collaboratore, ecc.) in funzione della messa in scena
UC	1905
Capacità-abilità	<p>Applicare tecniche di comunicazione efficace per una corretta e funzionale espressione e trasmissione dei contenuti artistici e di professionalità connessi con la propria arte</p> <p>Collaborare con il coreografo e il regista dello spettacolo rispondendo alle loro richieste- esigenze ed interpretando il loro linguaggio (verbale, paraverbale, gestuale)</p> <p>Comunicare emozioni attraverso una efficace gestione della propria motorietà e gestualità scenica</p> <p>Individuare le soluzioni da adottare nelle situazioni impreviste che si possono verificare durante la performance</p> <p>Interagire con gli altri danzatori in duetti e/o coreografie di gruppo</p> <p>Riconoscere i principali elementi musicali per l'esecuzione della propria performance</p> <p>Riconoscere le proprie capacità ed il proprio ruolo in relazione agli altri</p>
Conoscenze	<p>Storia della danza: dalla nascita della danza accademica alla coreografia contemporanea con particolare attenzione al repertorio neoclassico</p> <p>Struttura del brano musicale, andamento e progressione dinamica per l'impostazione della coreografia</p> <p>Tecniche di comunicazione e interpretazione del linguaggio registico (verbale, paraverbale, non verbale) al fine di una proficua collaborazione con il coreografo o il regista</p> <p>Tecniche di comunicazione efficace e mentoring per esprimere e trasmettere i contenuti artistici e di professionalità connessi con la propria arte</p> <p>Tecniche di danza accademica e di danza contemporanea intese come linguaggio comune a coloro che operano nel contesto della produzione dello spettacolo di danza</p> <p>Tecniche di gestione dello spazio scenico e per l'orientamento spazio-tempo</p>



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile del coordinamento degli artisti e movimentazione del palcoscenico e dell'esecuzione e interpretazione del repertorio lirico, sinfonico e ballettistico (437)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	Svolge, in qualità di maestro collaboratore, il coordinamento di diverse attività in riferimento alla produzione di spettacoli teatrali, collaborando alla messa in scena di spettacoli lirico- sinfonici e di balletto. Coordina le varie professionalità coinvolte nella realizzazione delle rappresentazioni prestando la sua opera come direttore musicale di palcoscenico, come pianista accompagnatore di cantanti e della compagnia di balletto, come coordinatore di movimenti ed eventi legati alla regia (maestri collaboratori di palcoscenico e luci) e come maestro suggeritore

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Presta di frequente la sua opera in relazione alla realizzazione di specifiche produzioni lirico- musicali sottoforma di lavoro autonomo o con contratti a tempo determinato presso enti teatrali, fondazioni e/o enti lirico- sinfonici per i quali può operare anche come dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Autonomo con P.IVA. Come per altre figure tecnico- direttive che operano in ambito teatrale si applica il contratto di scrittura individuale secondo le regolamentazioni previste dal CCNL degli attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra, coristi, scritturati da teatri stabili e dalle compagnie professionali teatrali di prosa, commedia musicale, rivista ed operetta
Collocazione organizzativa	Opera a diretto contatto con i cantanti nella preparazione di spettacoli, produzioni lirico- sinfoniche e oratoriali e svolge la propria attività professionale collaborando e rapportandosi con il direttore d'orchestra, il regista e i loro assistenti. Svolge inoltre la sua attività a diretto contatto con i ballerini solisti e la compagnia di danza, collaborando con il maitre du ballet, il coreografo e i loro assistenti
Opportunità sul mercato del lavoro	La sua carriera si sviluppa all'interno di teatri spesso a partire dalle mansioni di preparatore dello spartito dell'opera lirica per assumere responsabilità sempre maggiori, che possono portarlo a ricoprire il ruolo di suggeritore, assistente del direttore di orchestra, maestro di

	palcoscenico, direttore di coro e d'orchestra, maestro collaboratore della compagnia di danza
Percorsi formativi	Laurea di secondo livello conseguita presso Conservatori di Musica con particolare riferimento a corsi di pianoforte, lettura della partitura, composizione e direzione di coro e orchestra, o possesso di altro titolo equipollente. L'esperienza sul campo riveste inoltre un'importanza fondamentale per apprendere il mestiere e conseguire una piena responsabilità nel settore lavorativo specifico. Questa può essere maturata all'interno di teatri lirici svolgendo mansioni di preparatore dei cantanti per l'opera lirica, suggeritore, assistente alla direzione ed alla regia e collaborando con la compagnia di balletto

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2453 - Composers, musicians and singers
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.5.5.4.1 - Compositori 2.5.5.2.3 - Direttori artistici 2.5.5.4.2 - Direttori d'orchestra e coro
ATECO 2007	90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

#### Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Coordinamento degli artisti e della movimentazione tecnica del palcoscenico per le produzioni di spettacoli dal vivo
Descrizione della performance	Sovrintendere e coordinare la movimentazione tecnica del palcoscenico, i movimenti e le entrate in scena degli artisti attraverso le indicazioni stabilite dalla regia sulla base della partitura musicale
UC	1909
Capacità-abilità	Calcolare correttamente le fasi e i tempi di svolgimento dello spettacolo funzionali all'organizzazione degli effetti scenici Coordinare e sovrintendere l'azione delle masse artistiche coinvolte nella produzione di spettacolo dal vivo Coordinare l'alzata di telette e sipari in base alle esigenze di fine atto o cambio scena Effettuare la riduzione della partitura d'orchestra per l'esecuzione al pianoforte della musica sinfonico- operistica e ballettistica in funzione delle prove di regia e musicali Interpretare il linguaggio verbale, paraverbale e gestuale del regista, coreografo e direttore d'orchestra

	Leggere la partitura al fine di coordinare i movimenti e le entrate in scena degli artisti
Conoscenze	<p>Calcolo dei tempi musicali finalizzato alla corretta definizione degli effetti di luce e di buio funzionali allo svolgimento dello spettacolo</p> <p>Lettura della partitura musicale al fine di coordinare i movimenti e le entrate in scena degli artisti</p> <p>Riduzione della partitura d'orchestra per l'esecuzione al pianoforte della musica sinfonico- operistica e ballettistica</p> <p>Tecniche di trasposizione delle indicazioni del regista, coreografo e direttore d'orchestra sulla partitura e sull'operatività degli artisti</p> <p>Tecniche per l'interpretazione del linguaggio del regista, coreografo e direttore d'orchestra (verbale, paraverbale e gestuale)</p>

Denominazione AdA	Direzione musicale di palcoscenico
Descrizione della performance	Dirigere e coordinare interventi musicali (interni) di piccoli complessi, bande, solisti, ensemble strumentali e vocali, che sono collocati dietro le quinte durante lo spettacolo teatrale
UC	1908
Capacità-abilità	<p>Definire sulla partitura musicale, distribuendo su specifiche battute, gli eventi che si producono sulla scena</p> <p>Gestire e coordinare in relazione alle indicazioni della regia/coreografia: artisti, coro, figuranti, mimi, danzatori etc., durante l'esecuzione delle prove</p> <p>Gestire e supervisionare lo svolgimento di eventi scenici, sia sul palco che dietro le quinte, in riferimento alla preparazione e alla rappresentazione teatrale</p> <p>Sovrintendere all'esecuzione musicale dei cantanti e del coro, suggerendo le parole da pronunciare e le dinamiche musicali da eseguire</p> <p>Sovrintendere alle esecuzioni di teatro musicale organizzando le movimentazioni degli artisti e delle masse artistiche in relazione a momenti musicali specifici</p>
Conoscenze	<p>Principi tecnici per la direzione d'orchestra nello svolgimento delle prove di scena</p> <p>Tecniche di coordinamento musicale in funzione della regia e della coreografia</p> <p>Tecniche di gestione delle relazioni e delle dinamiche di gruppo nel lavoro dell'orchestra e della compagnia di danza (personale tecnico, direttori d'orchestra, attori, registi, coreografi, lighting designer, ecc.)</p> <p>Tecniche di problem solving per affrontare e risolvere le situazioni problematiche che si vengono a creare</p> <p>Tecniche psicologiche per la gestione dello stress emotivo per prevenire e contrastare i condizionamenti della professione</p>

Denominazione AdA	Esecuzione e interpretazione del repertorio lirico, sinfonico e
-------------------	---

	ballettistico
Descrizione della performance	Eseguire e interpretare i brani musicali afferenti al repertorio lirico-sinfonico e ballettistico seguendo le indicazioni della partitura in relazione al contesto stilistico-musicale
UC	1907
Capacità-abilità	<p>Eseguire al pianoforte il repertorio lirico, sinfonico e ballettistico</p> <p>Leggere e interpretare le partiture evidenziando le parti essenziali da eseguire</p> <p>Proporre al cantante le metodologie più idonee ad impostare la voce in relazione al contesto dello spettacolo teatrale</p> <p>Proporre al cantante le tecniche analitiche atte all'individuazione degli stilemi interpretativi più appropriati in relazione al contesto dello spettacolo teatrale</p> <p>Sovrintendere alla preparazione tecnica dei cantanti coinvolti nella realizzazione dell'opera lirica</p>
Conoscenze	<p>Cadenze di repertorio e tradizione</p> <p>Comunicazione efficace e mentoring</p> <p>Letteratura musicale lirica barocca, classica, moderna, contemporanea e il repertorio ballettistico</p> <p>Metodologie dell'impostazione vocale per una corretta esecuzione canora</p> <p>Metodologie di accompagnamento pianistico della classe di balletto</p> <p>Repertori specifici lirico- sinfonici e ballettistici</p> <p>Tecniche analitiche per l'impostazione degli stilemi interpretativi</p> <p>Tecniche di canto e di corretta impostazione della voce per l'esecuzione dei vari repertori</p> <p>Tecniche di interpretazione in uso tramandate dai professionisti maggiormente rappresentativi</p>



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile del coordinamento delle attività di palcoscenico (90)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Direttore di scena
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Manutenzione e riparazione
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	Coordina tutto quello che accade sul palcoscenico fatta eccezione per la parte artistica: dirige i movimenti delle macchine e delle corde che muovono sul palco ogni pezzo della scenografia, controlla i giochi delle luci e gli effetti sonori. Nella fase di organizzazione e durante lo svolgimento dello spettacolo, collabora con la regia occupandosi prevalentemente degli aspetti tecnici organizzativi e assicurando il regolare andamento delle attività che concorrono alla realizzazione dello spettacolo. Nelle grosse produzioni e soprattutto nelle opere musicali il suo lavoro è particolarmente complesso e articolato: deve essere in grado di controllare e coordinare la movimentazione di scene

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Di solito è collaboratore o dipendente di enti teatrali con la funzione di responsabile del coordinamento tra i diversi settori tecnici e la produzione. Può inoltre essere un libero professionista ingaggiato per specifiche produzioni, oppure operare come direttore di compagnie teatrali, occupandosi degli attori e della direzione di scena direttamente per la compagnia
Collocazione contrattuale	Come altre figure tecnico-direttive che operano in ambito teatrale, può essere inquadrato tra il personale artistico che opera in ambito teatrale, a cui si applica il CCNL per attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra, coristi, scritturati da teatri stabili e dalle compagnie professionali teatrali di prosa, commedia musicale, rivista ed operetta. Il documento regolamenta nelle diverse componenti la stipula di contratti di scrittura individuale, senza definire livelli e categorie
Collocazione organizzativa	Nei grandi teatri opera all'interno del gruppo di direzione di scena insieme a un vice direttore e a vari assistenti. Si trova spesso ad operare nel raccordo tra il lavoro tecnico e il lavoro artistico. Quando è assente il regista nella fase di montaggio delle scene decide in prima persona. All'inizio del secolo, prima della nascita del teatro di regia, le funzioni erano accorpate a quelle del regista che aveva la piena responsabilità dello spettacolo. In seguito è nata l'esigenza di

	un controllo specifico sui mezzi artistici e si è divisa la funzione di responsabile tecnico della scena da quella di regia. Nel lavoro in teatro, quando lo spettacolo va in tournée, questa figura è la prima ad arrivare sul posto e l'ultima a lasciare il campo per l'esigenza di tenere sotto controllo i vari aspetti del lavoro
Opportunità sul mercato del lavoro	Anche per un giovane che abbia vaste conoscenze tecniche sono rarissime le occasioni di accesso diretto a questo lavoro o anche a quello di assistente. Le possibilità di accesso a questa professione si acquisiscono attraverso l'esperienza in varie mansioni teatrali e operando in teatri minori. Le possibilità di ingresso si hanno quando cambia lo spettacolo teatrale e si creano nuove opportunità di lavoro
Percorsi formativi	Poiché alla professione si accede spesso in seguito ad esperienze significative in ambito teatrale nel ruolo di macchinista, attrezzista o di assistente del direttore di scena, il percorso di formazione post diploma, o post laurea, può avere inizio con un corso di qualifica professionale per macchinista teatrale, a cui deve seguire la crescita professionale mediante l'esperienza sul campo. Tra le conoscenze trasversali che risultano di maggiore utilità: la padronanza della lingua inglese per comprendere manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature e coordinare maestranze straniere; conoscenze di informatica di base e applicata per utilizzare i software che controllano il movimento delle macchine; nozioni di sicurezza e pronto soccorso. Per gli aspetti relativi al coordinamento del lavoro, come guida dei macchinisti e dei tecnici, il mestiere si impara facendolo in affiancamento ai maestri, che formano i collaboratori, soprattutto riguardo alle norme di comportamento, ai segreti e ai trucchi del mestiere

#### Indici di conversione

#### Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.5.5.2.1 - Registi 2.5.5.2.5 - Scenografi
ATECO 2007	90.01.01 - Attività nel campo della recitazione 90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche 90.02.02 - Attività nel campo della regia 90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

#### Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

#### Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Consulenza tecnica alla produzione
Descrizione della performance	Fornire suggerimenti e proporre soluzioni tecniche funzionali alle

	realizzazione dello spettacolo
UC	938
Capacità-abilità	<p>Adattare la scenografia di uno spettacolo alle diverse tipologie di spazio del palcoscenico dei diversi teatri</p> <p>Individuare soluzioni tecniche per garantire la realizzabilità del progetto scenografico</p> <p>Organizzare e coordinare squadre di lavoro con diverse professionalità</p>
Conoscenze	<p>Caratteristiche funzionali dei materiali per indicarne l'impiego ottimale</p> <p>Elementi di disegno tecnico per elaborare e rappresentare soluzioni realizzabili</p> <p>Tecniche di montaggio e movimentazione dei manufatti di scena per garantire la realizzazione del progetto scenografico</p>

Denominazione AdA	Coordinamento dell'allestimento e delle prove
Descrizione della performance	Coordinare l'allestimento dello spettacolo e la prova di funzionamento della macchina teatrale nel suo complesso assicurandone la messa a punto
UC	940
Capacità-abilità	<p>Coordinare i cambi di scena, la movimentazione dei sipari, delle pedane, dei praticabili e dei pannelli, mediante l'utilizzo di corde, motori e binari</p> <p>Distribuire il lavoro ai diversi settori tecnici</p> <p>Risolvere tempestivamente eventuali guasti e malfunzionamenti</p>
Conoscenze	<p>Attrezzatura e strumenti del montaggio per l'allestimento delle scene</p> <p>Elementi di meccanica, idraulica, statica e dinamica per garantire il funzionamento delle macchine di scena</p> <p>Elementi di organizzazione del lavoro teatrale per coordinare i collaboratori</p>

Denominazione AdA	Coordinamento della prova generale e delle rappresentazioni (controllo e regolazione)
Descrizione della performance	Coordinare l'attività dei tecnici nella movimentazione degli elementi scenografici per assicurare il regolare svolgimento dello spettacolo
UC	942
Capacità-abilità	<p>Coordinare le necessarie movimentazioni nel buio e nel silenzio</p> <p>Sovrintendere all'impiego di macchinari e computer per pilotare la movimentazione di carichi sospesi, carri, pedane mobili ecc.</p> <p>Sovrintendere alla realizzazione dello spettacolo utilizzando impianti di ripresa a circuito chiuso</p>
Conoscenze	Apparecchiature meccaniche e informatizzate per gestire la movimentazione delle macchine teatrali

Apparecchiature video a circuito chiuso per controllare le azioni sulla scena

Criteri e metodi di organizzazione della macchina teatrale per dirigere il lavoro dietro le quinte



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile dell'organizzazione e del coordinamento della produzione artistica (220)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Direttore di produzione
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Amministrazione e gestione
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	<p>E' una figura di tipo tecnico-manageriale: ha il compito di coordinare il lavoro che consente la realizzazione di una produzione artistica. Sia nel caso di una produzione cinematografica o televisiva, di uno spettacolo teatrale, di uno spot pubblicitario o di un grande evento, gli spetta la responsabilità di organizzare e coordinare le attività tecniche e logistiche in funzione delle scadenze prefissate e dei limiti di budget, tenendo conto di vincoli e di criticità contingenti. Garantisce la realizzazione della produzione, mediando tra esigenze artistiche, tecniche e finanziarie. Per far questo deve possedere grandi doti organizzative e relazionali</p>

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Come altre figure tecnico manageriali, possono essere liberi professionisti con regolare partita IVA, assunti a incarico professionale dalle società di produzione, soprattutto in ambito cinematografico. In ambito televisivo è più frequente l'assunzione per mezzo di contratti da lavoratore dipendente, anche a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	La figura, in ambito televisivo, è inquadrata come subordinato rispetto a dirigenti e funzionari. Si tratta in genere di un quadro intermedio le cui responsabilità sono proporzionali all'importanza e alle dimensioni della produzione da dirigere
Collocazione organizzativa	Nel mondo cinematografico è colui che concilia le esigenze del regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva), del produttore e della parte tecnico-logistica che da lui dipende. Risponde direttamente al produttore sui risultati e l'efficienza della parte tecnico-organizzativa. Nelle sue funzioni è assistito dagli ispettori di produzione che si occupano dei compiti amministrativi e logistici. Nel mondo televisivo è subordinato alle direttive dei dirigenti e dei funzionari che gli sono gerarchicamente sovraordinati. Alle sue dipendenze lavorano i tecnici di studio e i tecnici di riprese esterne, e tra questi: gli assistenti alla regia, gli ispettori di studio e gli operatori di ripresa. Sempre in ambito televisivo si rapporta al

	produttore esecutivo di rete che sovrintende alla parte creativa e artistica
Opportunità sul mercato del lavoro	Non è semplice riuscire a lavorare nel cinema. Una delle difficoltà da affrontare è quella della discontinuità degli incarichi: i compensi settimanali possono raggiungere cifre considerevoli, ma ci si assume il rischio di lunghi periodi di inattività. I canali di accesso al lavoro in ambito cinematografico sono generalmente quelli della cooptazione diretta attraverso reti di contatto personali. Gli spazi occupazionali risentono dell'andamento della produzione nazionale che, in ambito cinematografico, presenta segnali di ripresa (aumento delle produzioni nazionali e buon andamento della fiction). In ambito televisivo la crescita costante dell'offerta (via cavo, satellitare, canali digitali monotematici) ha garantito una buona crescita occupazionale. In particolare la figura è in forte espansione, come altre professionalità di tipo tecnico con elevate responsabilità ed un'ampia autonomia professionale
Percorsi formativi	Per accedere ad un percorso professionale in televisione occorre partire dal basso, iniziando con l'esperienza di tecnico o di operatore di produzione. I più bravi ed esperti, con un'esperienza decennale, vengono selezionati per un'ulteriore formazione che avviene direttamente sul campo attraverso la pratica di lavoro. In Rai è necessario un titolo di istruzione secondaria superiore (in genere di perito tecnico elettronico) ed il superamento di un concorso. La scuola di riferimento a livello nazionale è l'Istituto di Stato per il Cinema e la Televisione "Roberto Rossellini" che ha una sezione appositamente dedicata a questa professionalità. Tuttavia molto spesso ci si forma attraverso esperienze lavorative, quando si riesce ad ottenere un incarico di collaborazione con professionisti del settore. Tra le competenze fondamentali: tecniche di programmazione e organizzazione del lavoro, logistica, elementi di impiantistica, elettronica, linguaggio e tecnologie audiovisive, carpenteria, economia e organizzazione dello spettacolo, elementi di contabilità e normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	343 - ADMINISTRATIVE ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3433 - Bookkeepers 245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.5.5.2.3 - Direttori artistici 3.4.3.2.0 - Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale
ATECO 2007	59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi 90.01.01 - Attività nel campo della recitazione 90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche 90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i	
---	--

percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Coordinamento della progettazione esecutiva
Descrizione della performance	Coordinare la progettazione esecutiva della lavorazione esplicitando gli obiettivi da raggiungere, le modalità di organizzazione del lavoro, le scadenze e il budget
UC	825
Capacità-abilità	<p>Identificare vincoli e caratteristiche del contesto nella progettazione dell'intervento</p> <p>Organizzare il lavoro della produzione conciliando le esigenze tecniche, artistiche ed i vincoli economici</p> <p>Organizzare il lavoro delle squadre in modo da garantire il coordinamento tra gli interventi</p>
Conoscenze	<p>Normativa di riferimento del settore spettacolo per garantire la regolarità del lavoro</p> <p>Nozioni di illuminotecnica, fonica, scenografia, tecniche audiovisive e sicurezza per coordinare i contributi degli specialisti in fase di progettazione</p> <p>Organizzazione ed economia dello spettacolo per sovrintendere agli aspetti gestionali della produzione</p> <p>Tecniche della progettazione per realizzare il progetto esecutivo della lavorazione</p>

Denominazione AdA	Direzione della fase di allestimento e lavorazione/produzione
Descrizione della performance	Dirigere il lavoro delle squadre di tecnici coordinando gli interventi, assicurando il rispetto dei tempi ed il minimo spreco di risorse
UC	828
Capacità-abilità	<p>Dirigere il lavoro delle squadre mediando eventuali conflitti</p> <p>Garantire il rispetto del piano della sicurezza nell'allestimento delle strutture e nella condotta delle squadre di lavoro</p> <p>Risolvere eventuali problemi tecnici garantendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati</p>
Conoscenze	<p>Elementi di elettronica, fisica, meccanica, impiantistica e tecnologie audiovisive per individuare le soluzioni ai problemi tecnici</p> <p>Normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione e pronto soccorso per garantire idonee situazioni lavorative</p> <p>Tecniche di organizzazione del lavoro per dirigere le squadre impegnate nella produzione</p>

Denominazione AdA	Verifica conclusiva della produzione realizzata
Descrizione della performance	Verificare il risultato della produzione ed i costi a consuntivo analizzando eventuali scostamenti tra budget e spese sostenute
UC	829
Capacità-abilità	<p>Analizzare eventuali scostamenti rispetto agli standard attesi</p> <p>Effettuare un'analisi dei risultati economici motivando eventuali scostamenti rispetto al budget dei costi</p> <p>Realizzare la valutazione di processo e di risultato sugli aspetti tecnici della produzione realizzata</p>
Conoscenze	<p>Gestione delle imprese dello spettacolo ed elementi di contabilità per valutare i risultati economici della produzione</p> <p>Impianti e attrezzature per l'allestimento di spettacoli per valutarne l'efficienza e la resa complessiva</p> <p>Strumenti e tecniche di analisi del lavoro per valutare il processo della produzione ed i risultati raggiunti</p>



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile della ideazione/ricostruzione di scene teatrali ed ambienti in cui si svolgono spettacoli musicali (96)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Scenografo
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	In ambito teatrale contribuisce creativamente alla ricostruzione/ideazione degli ambienti in cui si svolgono rappresentazioni, spettacoli musicali e commedie. Progetta la scenografia e ne coordina la realizzazione sulla base delle indicazioni del regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva), tenendo conto dei mezzi a disposizione. Ha sovente anche il compito, in teatro, di coordinare il montaggio e la movimentazione delle scene sul palcoscenico in collaborazione col direttore di scena (vedi Responsabile del coordinamento delle attività di palcoscenico). Nel cinema e nel mondo televisivo è specializzato nell'identificare, allestire e adattare gli ambienti per le riprese in interni e nell'individuare e adattare ambientazioni in esterni

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	In ambito teatrale l'attività è svolta in genere come libero professionista per conto di teatri stabili e compagnie teatrali, altrimenti è svolta come collaboratore di case di produzione cinematografica o emittenti televisive. Poiché svolge un'attività artistica e creativa, questa figura presta la sua opera in forma professionale non subordinata
Collocazione contrattuale	Sia in ambito teatrale, sia nel cinema e in ambito televisivo, l'attività è generalmente svolta in maniera autonoma, tuttavia nei grandi network televisivi di frequente questa figura è assunta a tempo indeterminato, occupandosi con continuità di progettare la scenografia delle numerose produzioni interne
Collocazione organizzativa	E' il primo collaboratore del regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva) e dello sceneggiatore (vedi Responsabile della realizzazione di copioni e sceneggiature). Si relaziona anche con il costumista (vedi Tecnico delle attività di studio, ricerca e disegno di costumi per spettacoli teatrali e cinematografici) od il sarto di scena. E' un punto di riferimento per il direttore della fotografia (nel cinema), per il light designer e il direttore di palcoscenico (teatro) una volta realizzata la scenografia. Nella

	realizzazione delle scene si avvale della collaborazione di attrezzisti, trovarobe, macchinisti, operai, falegnami, elettricisti, ecc.
Opportunità sul mercato del lavoro	Dopo anni di stagnazione, con conseguente saturazione degli sbocchi occupazionali, si segnalano cenni di ripresa soprattutto riguardo al teatro, anche se il numero delle opportunità resta ridotto. Talvolta la necessità di contenere i costi delle produzioni induce il regista a limitare il ruolo di questa figura, che rischia di non essere valorizzata a pieno come creatore di ambienti, e di essere costretta nel ruolo di ricercatore/adattatore di ambienti disponibili o coordinatore di attrezzisti (teatro) o location manager (cinema)
Percorsi formativi	Non esiste un percorso formativo standardizzato, tuttavia è auspicabile una formazione superiore di tipo artistico, un diploma dell'accademia oppure una laurea in discipline architettoniche o artistiche (DAMS, il Centro sperimentale di cinematografia ecc), a cui dovrebbe seguire un periodo di apprendistato come aiuto scenografo. Sono molto apprezzate le competenze informatiche applicate alla scenografia, ma anche eventuali conoscenze nell'ambito delle tecniche registiche, oltre a nozioni di scultura, scenotecnica, statica e ottica (teatro). In ambito cinematografico è apprezzata la padronanza di elementi di fotografia e tecniche di ripresa per fornire contributi alla regia relativamente a inquadrature e dettagli scenici (cinema e tv). Come per altre professioni artistiche, l'esperienza maturata lavorando con maestri scenografi e registi di grande personalità e spessore è indispensabile al completo sviluppo artistico della figura

#### Indici di conversione

#### Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.5.5.2.5 - Scenografi
ATECO 2007	59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi 90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

#### Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

#### Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Ideazione di arredi, ambientazioni e scenografie
Descrizione della performance	Presentare proposte relative ad arredi, ambientazioni (location per cinema e tv) e scenografie sotto forma di bozzetti delle scene da realizzare, nella fase di ideazione dello spettacolo/film
UC	907

Capacità-abilità	<p>Disegnare a mano e/o al computer per mezzo di software tridimensionali specifici</p> <p>Recepire gli elementi fondamentali del soggetto da produrre attraverso la lettura del copione</p> <p>Stimare i costi di realizzazione delle diverse scene</p>
Conoscenze	<p>Costo dei materiali e delle prestazioni per fare proposte entro i limiti di budget</p> <p>Storia del teatro, dello spettacolo e della scenografia per operare scelte stilistiche e di ambientazione</p> <p>Teoria e tecniche del disegno prospettico per rendere la profondità nei bozzetti</p>

Denominazione AdA	Progettazione della scenografia
Descrizione della performance	Realizzare le tavole della scenografia che illustrano le diverse scene per mezzo del disegno a mano, al computer o con modellini in scala
UC	908
Capacità-abilità	<p>Progettare spazi e ambienti che contengano la rappresentazione scenica e garantiscano una perfetta visione da parte del pubblico</p> <p>Rappresentare gli ambienti per mezzo di disegni, schizzi e bozzetti, tavole illustrative al computer o modellini</p> <p>Valorizzare l'atmosfera e le altre caratteristiche dell'ambientazione per mezzo di arredi, suppellettili e dettagli convenzionali</p>
Conoscenze	<p>Disegno architettonico ed elementi di statica per ideare scenografie realizzabili e funzionali</p> <p>Software per il disegno architettonico per realizzare progetti tridimensionali (teatro)</p> <p>Storia della scenografia per potersi richiamare a canoni specifici e condivisi</p>

Denominazione AdA	Selezione degli ambienti in cui girare le scene (cinema e tv)
Descrizione della performance	Individuare le locazioni più adatte per le riprese in interni e in esterni verificando la loro praticabilità riguardo al budget (cinema e tv)
UC	909
Capacità-abilità	<p>Compilare un piano dei costi a preventivo</p> <p>Identificare la tipologia degli ambienti nei quali effettuare le riprese del film o del programma televisivo</p> <p>Selezionare arredi e accessori secondo criteri funzionali alle esigenze della produzione</p>
Conoscenze	<p>Elementi di architettura d'interni e arredamento per curare l'allestimento degli ambienti</p> <p>Elementi di contabilità e controllo di gestione</p> <p>Storia del cinema e della scenografia per potersi richiamare a canoni specifici</p>

Tecniche e strumenti di controllo di gestione per monitorare i livelli di spesa di competenza

Denominazione AdA	Supervisione all'allestimento teatrale o alle riprese cinematografiche
Descrizione della performance	Sovrintendere all'allestimento delle scenografie e degli arredi di scena in teatro e sul set delle riprese (cinema e tv) garantendo la riuscita dell'effetto scenografico
UC	910
Capacità-abilità	Assicurare l'allestimento delle scene secondo il progetto scenografico complessivo Individuare le inquadrature e i dettagli che valorizzano la resa delle scenografie (forme, luci e colori) garantendo la resa finale (cinema) Individuare soluzioni finali in grado di valorizzare il progetto scenografico
Conoscenze	Elementi di architettura d'interni e arredamento per individuare soluzioni adeguate agli ambienti scelti per le riprese Elementi di regia, fotografia e illuminotecnica per la valutazione scenografica delle ambientazioni Tecniche di allestimento scenico per applicare i relativi criteri nella supervisione



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile della realizzazione di copioni e sceneggiature (87)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Sceneggiatore
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	Scrive il copione (spettacolo) o la sceneggiatura (cinema e tv) di un'opera da rappresentare formulando una descrizione dettagliata delle scene e dei dialoghi che compongono la storia per creare la traccia che guiderà la regia, gli attori e i tecnici nella realizzazione del lavoro. E' in sostanza uno scrittore specializzato che utilizza una tecnica autonoma per la scrittura di copioni o sceneggiature di film, telefilm, commedie teatrali o radiofoniche. E' il primo riferimento del regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva) che voglia assicurarsi la "continuità" della narrazione per catturare e mantenere l'attenzione del pubblico

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	L'attività si svolge prevalentemente in maniera autonoma, come libero professionista. Assume incarichi per realizzare il copione o la sceneggiatura di un'opera teatrale, di una pellicola o di una serie televisiva, collaborando con enti teatrali, studi televisivi, studi di produzione cinematografica o pubblicitaria
Collocazione contrattuale	La collocazione contrattuale può essere diversamente definita di situazione in situazione, così come i livelli retributivi: a seconda dell'importanza del budget della produzione, del prestigio professionale e del volume di lavoro. E' generalmente inquadrato con contratto di lavoro artistico, di scrittura, o di scrittura artistica o di lavoro teatrale, in quanto svolge un'attività creativa
Collocazione organizzativa	L'attività si svolge prevalentemente in strutture medie e grandi del settore pubblico o privato (associazioni, fondazioni, enti teatrali pubblici o strutture a gestione mista) tra cui teatri, studi cinematografici e televisivi. Non è soggetto a vincoli nell'attività creativa. Il livello di autonomia sul lavoro è particolarmente ampio: eventuali vincoli sono relativi alla rispondenza o meno ai gusti e alle esigenze del regista e della produzione. Tra le figure con elementi di prossimità, che lavorano in maniera complementare a questa figura, vi è il dialoghista adattatore, che sviluppa in particolare i dialoghi tra i personaggi. La figura in oggetto ha molti elementi di prossimità con l'autore teatrale, che traspone un testo letterario in un copione

	teatrale
Opportunità sul mercato del lavoro	L'ambito che offre maggiori possibilità lavorative è il circuito radio televisivo, in particolare quello della fiction. Le collaborazioni nel mondo delle soap opera e delle fiction sono utili anche per sperimentare le dinamiche organizzative e i meccanismi dell'ingranaggio produttivo. Altre opportunità sono da individuare nel settore pubblicitario, come creatori di storyboard. L'età media dei professionisti attivi è superiore ai 50 anni, ma recentemente sono sorte "comunità di lavoro" tra esperti e giovani operatori del settore, che sembrano destinate ad accrescere le opportunità di accesso alla professione per chi è agli inizi
Percorsi formativi	E' preferita la laurea in discipline umanistiche con frequenza di corsi e materie attinenti la scrittura teatrale e cinematografica, oppure una specializzazione post diploma ottenuta mediante corsi per sceneggiatori tv tenuti da Rai e Mediaset. Il Centro Sperimentale di Cinematografia è la scuola maggiormente accreditata nel settore per apprendere gli aspetti tecnici della professione. E' comunque indispensabile intraprendere un percorso di ricerca personale per imparare ad apprendere dalle esperienze artistiche, proprie e di altri

#### Indici di conversione

#### Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.5.5.2.4 - Sceneggiatori
ATECO 2007	59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi 90.01.01 - Attività nel campo della recitazione 90.03.09 - Altre creazioni artistiche e letterarie

#### Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

#### Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	"Trattamento" della sceneggiatura (cinema e tv)
Descrizione della performance	Procedere alla progressiva definizione del soggetto mettendo a fuoco i caratteri dei personaggi, l'impostazione dei dialoghi, l'atmosfera e l'ambiente della storia e precisando il ritmo delle sequenze
UC	914
Capacità-abilità	Descrivere ambienti ed atmosfere richiamando elementi stilistici caratteristici del periodo e del contesto  Esplicitare l'andamento ritmico della sceneggiatura in armonia col genere della storia  Rappresentare il carattere dei personaggi esprimendone opinioni,

	sentimenti ed emozioni mediante dialoghi, azioni e posture
Conoscenze	<p>Elementi di musicalità e ritmicità da applicare alla narrazione e alla scrittura teatrale</p> <p>Elementi di psicologia relazionale per padroneggiare la complessità dei personaggi e dei loro rapporti</p> <p>Tecniche narrative e descrittive per rendere efficacemente atmosfere e ambientazioni</p>

Denominazione AdA	Elaborazione della scaletta (cinema e tv)
Descrizione della performance	Elaborare la successione delle scene che costituiscono l'ossatura della storia secondo un elenco puntuale degli avvenimenti esposti in ordine sequenziale
UC	903
Capacità-abilità	<p>Articolare i contenuti del soggetto narrativo in modo puntuale, bilanciato, logico e consequenziale</p> <p>Dosare fatti salienti ed intrecci per valorizzare la storia</p> <p>Rispettare vincoli e canoni condivisi per la strutturazione della scaletta</p>
Conoscenze	<p>Tecniche e procedure della sceneggiatura per rispettare i parametri di riferimento nella stesura della scaletta</p> <p>Tecniche narrative e descrittive per rendere in maniera univoca il tenore degli avvenimenti</p> <p>Tempi e ritmi narrativi per calibrare le sequenze della rappresentazione</p>

Denominazione AdA	Stesura del copione (spettacolo) o della sceneggiatura (cinema tv)
Descrizione della performance	Scrivere dettagliatamente i dialoghi, i monologhi, la descrizione di ogni scena dell'opera, col corredo di annotazioni tecniche (descrizione delle inquadrature, movimenti di macchina, tipo di illuminazione ecc.) seguendo una "grammatica" convenzionale
UC	904
Capacità-abilità	<p>Descrivere analiticamente lo sviluppo della storia costruendo il continuum della narrazione</p> <p>Dosare dialoghi, pause, scene e sequenze per valorizzare la storia</p> <p>Redigere annotazioni tecniche di supporto alla realizzazione del lavoro</p>
Conoscenze	<p>Funzionamento delle apparecchiature e loro impiego (inquadrature, campi, piani, movimenti di macchina, tipo di illuminazione ecc.) per compilare le note tecniche nella sceneggiatura</p> <p>Lessico caratteristico per genere, periodo storico e ambientazione per scrivere i dialoghi</p> <p>Tecniche narrative e descrittive proprie della sceneggiatura per costruire una narrazione senza lacune</p>

Denominazione AdA	Stesura del soggetto (spettacolo, cinema, tv)
Descrizione della performance	Scrivere un breve testo in forma di racconto da far circolare tra gli addetti ai lavori (produttori, funzionari televisivi, registi, sceneggiatori) per consentire loro di apprezzare e valutare la consistenza e la spendibilità della proposta
UC	902
Capacità-abilità	Intrattenere pubbliche relazioni per presentare e promuovere i propri lavori (cinema e tv) Padroneggiare in modo sistematico e rigoroso le strutture narrative della sceneggiatura Scrivere soggetti accattivanti e originali in forma di racconto
Conoscenze	Codici e parametri formali del linguaggio teatrale e cinematografico per aderire alle convenzioni linguistiche e stilistiche del settore Cultura umanistica (letteraria, musicale, teatrale, cinematografica ecc.) come presupposto alla padronanza linguistica Tecniche espressive e comunicative interpersonali per illustrare e argomentare le proprie proposte



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva (86)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Regista
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	E' un professionista in grado di raccontare una storia per immagini, utilizzando l'apparato tecnico cinematografico, teatrale o televisivo, per declinare le proprie esigenze espressive. Nel lavoro di regia è responsabile e coordinatore della realizzazione di film, spettacoli teatrali e programmi televisivi, rivestendo un ruolo di guida tecnico-artistica e organizzativa rispetto alle diverse figure professionali coinvolte nel processo di produzione. Nelle produzioni televisive e cinematografiche ad alto contenuto tecnologico può essere affiancato da un esperto di tecnologie informatiche che contribuisce alla produzione con strumenti e linguaggio multimediali

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	L'attività è svolta generalmente in maniera autonoma, attraverso incarichi o contratti professionali a tempo determinato, legati a singole produzioni o a collaborazioni più ampie, sia nel pubblico che nel privato. Questa figura può essere talvolta anche l'autore dei testi che mette in scena (autore teatrale) o dei film e degli spettacoli televisivi di cui realizza la regia, rientrando così nel regime di tutela del diritto d'autore. Può inoltre essere chiamata a rivestire il ruolo di direttore artistico per teatri stabili, per rassegne teatrali o cinematografiche
Collocazione contrattuale	E' generalmente lavoratore autonomo, che opera nell'ambito di grosse organizzazioni, imprenditoriali e non (società di produzione cinematografiche, televisive, pubblicitarie e dello spettacolo in genere, Enti teatrali, Fondazioni ecc). Soprattutto se affermato, è vincolato al produttore da un contratto di lavoro artistico (di scrittura, o di scrittura artistica o di lavoro teatrale) in quanto svolge un'attività creativa, direttiva e di coordinamento delle altrui attività lavorative, senza ingerenza da parte del produttore, che non sia la pretesa del risultato pattuito. Si tende ad escludere un vincolo di subordinazione, pertanto possono legittimamente ricorrere le forme del contratto d'opera, di società e di associazione in partecipazione. Non si rilevano contratti collettivi di riferimento se non il CCNL per attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra, coristi, scritturati da teatri stabili e dalle compagnie professionali teatrali di prosa,

	commedia musicale, rivista ed operetta. Il documento regola la stipula di contratti di scrittura individuale senza definire livelli e categorie
Collocazione organizzativa	Oltre che nelle grandi realtà produttive, pubbliche e private, l'attività si svolge prevalentemente in strutture piccole e medie del settore pubblico o privato: associazioni, fondazioni, compagnie teatrali, emittenti televisive locali, studi televisivi e cinematografici ecc. La figura opera in stretto contatto con la produzione, rispetto alla quale gli spazi d'autonomia sono variabili in relazione a fattori come la notorietà e la personalità della figura stessa, la tipologia e l'importanza del lavoro
Opportunità sul mercato del lavoro	I più ampi spazi di inserimento sono individuabili in ambito televisivo e pubblicitario. Una buona capacità di autopromozione, coltivata attraverso reti di contatto aperte, l'impegno a proporsi con costanza e la disponibilità (prestandosi ad esperienze artistiche ed organizzative in varie attività del settore) costituiscono condizioni facilitanti
Percorsi formativi	Se è utile una formazione iniziale orientata al mondo del teatro, del cinema o dello spettacolo, è poi necessario un percorso di specializzazione che permetta di entrare in contatto diretto con uno degli ambiti professionali del settore (cinema, teatro, televisione, pubblicità ecc.). Poiché il bagaglio culturale di questa figura è necessariamente ampio e articolato è raccomandata una laurea in discipline letterarie, cinematografiche o teatrali, oltre ad un'ampia formazione sul campo, come assistente alla regia o aiuto regista, e la partecipazione a corsi di formazione specialistica organizzati dalle scuole pubbliche (Accademia Nazionale d'arte drammatica "Silvio D'Amico" Roma) o private più rappresentative a livello nazionale. I percorsi di carriera, riferiti in particolare al mondo cinematografico, possono variare passando attraverso l'esperienza di assistenti alla regia, aiuto registi, direttori della fotografia, o anche attori, approdando poi alla regia con lo specifico bagaglio di esperienza. Tra le figure che lo supportano ricordiamo l'assistente volontario alla regia, l'assistente alla regia (più d'uno in ogni produzione importante) e l'aiuto alla regia. Operando in queste mansioni si possono maturare importanti esperienze formative che permettono di conoscere da vicino il lavoro di regia (per affiancamento)

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.5.5.2.1 - Registi 3.4.3.2.0 - Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale
ATECO 2007	59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi 59.12.00 - Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi 90.02.02 - Attività nel campo della regia 90.03.09 - Altre creazioni artistiche e letterarie

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Coordinamento della pre-produzione teatrale/del film/dello spettacolo
Descrizione della performance	Coordinare la pre-produzione del film o dello spettacolo tenendo conto del copione e della sceneggiatura
UC	896
Capacità-abilità	<p>Comunicare in maniera chiara ed efficace le proprie scelte artistiche in merito al prodotto finale</p> <p>Coordinare i collaboratori nelle diverse mansioni armonizzando idee e contributi</p> <p>Motivare il gruppo di collaboratori per ottenere la loro partecipazione attiva</p> <p>Operare scelte selettive e determinanti sulle diverse ipotesi di allestimento dello spettacolo</p> <p>Selezionare gli interpreti principali</p> <p>Trasformare l'ideazione in una rappresentazione per immagini/scene/dialoghi</p>
Conoscenze	<p>Strumentazione tecnica e tecnologica (luci, audio, cinepresa, pellicola, nastro magnetico, carrelli, gru, moviola apparecchiature digitali ecc.) per coordinarne l'impiego</p> <p>Tecniche di conduzione dei gruppi di lavoro per organizzare e condurre il lavoro del cast, della troupe o della compagnia teatrale</p> <p>Tecniche di recitazione e studio del personaggio per selezionare attori e comparse</p> <p>Tecniche espressive cinematografiche, teatrali e televisive per realizzare l'allestimento adeguato alla produzione</p>

Denominazione AdA	Ideazione della rappresentazione teatrale/del film/dello spettacolo televisivo
Descrizione della performance	Ideare una interpretazione registica del testo/soggetto da rappresentare cercando di incontrare l'interesse del pubblico potenziale e della produzione che dovrà finanziare il lavoro
UC	9
Capacità-abilità	<p>Formulare la propria proposta artistica presso la committenza, in maniera convincente e interessante</p> <p>Ideare la rappresentazione originale di un soggetto in chiave registica</p>

	(con scene, dialoghi, immagini ecc) Interpretare un testo letterario, teatrale, poetico secondo i propri canoni culturali e stilistici
Conoscenze	Cultura umanistica (storica, letteraria, musicale, teatrale, cinematografica, ecc...) per utilizzare linguaggi e codici comunicativi del mondo artistico-culturale di riferimento  Tecniche espressive cinematografiche, teatrali e televisive per scegliere le più idonee al proprio lavoro  Tecniche espressive e comunicative per accrescere l'efficacia delle proprie proposte  Tecnologie informatiche per l'elaborazione delle immagini come supporto all'ideazione registica

Denominazione AdA	Presidio del montaggio della pellicola o delle riprese in digitale (post produzione cinema e tv)
Descrizione della performance	Controllare la fase di post produzione seguendo il montaggio della pellicola o delle riprese digitali
UC	899
Capacità-abilità	Curare il rapporto tra visivo e sonoro in tutti gli aspetti che determinano la resa finale (fotografia, luci, effetti, voci, dialoghi, doppiaggio, musiche, rumori ecc.)  Operare scelte determinanti in termini espressivi sulle ipotesi di lavoro percorribili  Strutturare le informazioni in modo funzionale alle scelte di montaggio
Conoscenze	Strumentazione tecnica e tecnologica della post produzione per garantire il raggiungimento degli obiettivi di comunicazione  Tecniche e organizzazione del lavoro nella post produzione cinematografica e televisiva per interagire efficacemente coi tecnici di studio  Tecniche per la gestione delle colonne audio, del doppiaggio, delle musiche, degli effetti sonori, luminosi e degli effetti speciali per orientare le fasi di lavorazione

Denominazione AdA	Realizzazione della produzione (spettacolo/film/programma tv, ecc.)
Descrizione della performance	Dirigere gli attori e i collaboratori sulla base del copione e della sceneggiatura guidando le prove degli artisti e coordinando i tecnici
UC	897
Capacità-abilità	Controllare l'andamento del lavoro sotto il profilo del risultato artistico  Definire i tempi e i metodi della produzione ottimizzando l'impiego delle risorse umane e strumentali  Dirigere gli attori e i collaboratori riuscendo a mediare e negoziare in caso di divergenze

Conoscenze	<p>Funzionamento delle macchine da ripresa e della strumentazione tecnica e tecnologica (luci, audio, cinepresa, pellicola, nastro magnetico, carrelli, gru, moviola, telecamere digitali ecc.) per dirigere il lavoro dei tecnici</p> <p>Organizzazione e linguaggio cinematografico/teatrale/televisivo per dirigere efficacemente il lavoro</p> <p>Tecniche di recitazione per guidare gli attori nell'interpretazione dei personaggi</p> <p>Tecniche espressive e comunicative per trasmettere decisioni e punti di vista sul lavoro da realizzare</p>
------------	--



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico dell'esecuzione e interpretazione del repertorio vocale dalla musica antica a quella contemporanea (435)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Partecipa, in relazione al proprio timbro vocale, all'interpretazione di ruoli in qualità di "protagonista e/o comprimario" in opere liriche dal repertorio barocco a quello contemporaneo. Le diverse voci liriche sono distinte in base alla classica suddivisione: soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono e basso. Come cantante professionista agisce e si muove sulla scena con espressività ed è in grado di affrontare l'esecuzione vocale in associazione ai movimenti scenici dettati dalla regia. Esegue tutto il repertorio vocale dalla musica antica a quella classica e contemporanea

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Presta di frequente la sua opera in relazione alla realizzazione di specifiche produzioni lirico- musicali sottoforma di lavoro autonomo o con contratti a tempo determinato presso enti teatrali, fondazioni e/o enti lirico- sinfonici e associazioni musicali e artistico-culturali per le quali, in caso si tratti di un artista del coro, può operare anche come dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Frequentemente autonomo con P.IVA. Se opera in ambito teatrale si applica il contratto di scrittura individuale secondo le regolamentazioni previste dal CCNL degli attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra, coristi, scritturati da teatri stabili e dalle compagnie professionali teatrali di prosa, commedia musicale, rivista ed operetta
Collocazione organizzativa	Collabora con gli altri musicisti: altri cantanti, pianista, strumentisti; nel caso di produzioni lirico sinfoniche (operistiche e oratoriali) svolge la propria attività professionale sotto la guida del maestro collaboratore, del regista, del direttore di orchestra e dei loro assistenti; nel caso di attività in ensemble vocali e in cori la preparazione è svolta sotto la guida del maestro del coro
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura professionale trova sbocchi all'interno di teatri o Fondazioni e/o Enti lirico- sinfonici quale cantante lirico protagonista, comprimario o come artista del coro. Come solista, cantante in ensemble vocali o corista svolge la propria attività concertistica in

	collaborazione con Associazioni musicali o artistico-culturali
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore, in aggiunta a formazione di base da acquisire frequentando corsi specifici nei Conservatori di Musica, Scuole di Musica comunali e private in cui si apprendono anche elementi di teoria musicale, armonia, storia della musica e competenze tecniche specifiche di canto. E' di fondamentale importanza per apprendere il mestiere l'esperienza maturata sul campo in ensemble vocali, cori e/o concerti solistici organizzati da enti e associazioni, ed occorrono diversi anni di attività per conseguire una piena responsabilità nel settore lavorativo specifico

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2453 - Composers, musicians and singers
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.5.5.4.4 - Cantanti
ATECO 2007	90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Esecuzione e interpretazione del repertorio vocale dalla musica antica alla musica contemporanea
Descrizione della performance	Eseguire ed interpretare fedelmente e consapevolmente la letteratura musicale in relazione ai principali generi (barocco, classico, romantico, moderno e contemporaneo)
UC	1901
Capacità-abilità	<p>Applicare le tecniche di canto e di corretta impostazione vocale per aumentare l'estensione della voce e valorizzare al meglio il proprio timbro vocale</p> <p>Articolare le sillabe in modo funzionale alla buona riuscita della performance</p> <p>Impiegare correttamente il proprio strumento vocale dal punto di vista fono- fisiologico, prevenendo e contrastando l'insorgenza delle principali patologie professionali</p> <p>Individuare il punto di equilibrio posturale idoneo a favorire una fluida e armoniosa emissione fonatoria</p> <p>Interpretare ruoli e personaggi realizzando le indicazioni della partitura musicale nei diversi repertori</p>
Conoscenze	Analisi del rapporto tra suono e comportamento fonatorio per una corretta fonazione

	<p>Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio e vocale al fine di impiegare in modo corretto il proprio strumento vocale</p> <p>Cadenze di repertorio e tradizione</p> <p>Letteratura lirica barocca, classica, romantica, moderna e contemporanea</p> <p>Tecnica vocale individuale e di insieme per eseguire correttamente i brani del repertorio musicale</p> <p>Tecniche del portamento e dell'emissione (flautato, mezze voci)</p> <p>Tecniche di vocalizzo, vocalizzi in muto e il passaggio di registro al fine di aumentare l'estensione della voce, riscaldare la voce, etc.</p>
--	---

Denominazione AdA	Interpretazione scenica dei principali ruoli del repertorio lirico-sinfonico e di spettacolo dal vivo
Descrizione della performance	Agire sulla scena associando all'esecuzione vocale i movimenti scenici dettati dalla regia e dalle esigenze di rappresentazione dei testi della letteratura operistica dal dramma liturgico medievale all'opera contemporanea
UC	1903
Capacità-abilità	<p>Adottare un'appropriata interpretazione gestuale in relazione allo specifico contesto operistico</p> <p>Affrontare l'interpretazione vocale in associazione a movimenti scenici</p> <p>Interpretare il linguaggio verbale, paraverbale e gestuale del regista</p> <p>Interpretare scenicamente in modo espressivo in qualità di solista o corista il repertorio operistico</p> <p>Muoversi sulla scena in funzione del proprio ruolo</p>
Conoscenze	<p>Convenzioni tecnico stilistiche per l'interpretazione scenica dei diversi personaggi della letteratura operistica dall'epoca barocca a quella contemporanea</p> <p>Elementi di arte scenica per la pratica del palcoscenico</p> <p>Elementi di drammaturgia musicale</p> <p>Interpretazione scenica del repertorio lirico barocco, classico, romantico, moderno e contemporaneo</p> <p>Letteratura poetica e drammatica per la contestualizzazione dell'interpretazione</p> <p>Movimenti scenici nel teatro musicale</p> <p>Tecniche di recitazione e improvvisazione al fine di interpretare il repertorio operistico</p> <p>Tecniche per l'interpretazione del linguaggio registico (verbale, non verbale e gestuale)</p>

Denominazione AdA	Interpretazione vocale dei principali personaggi del repertorio lirico-sinfonico e di teatro musicale
-------------------	---

Descrizione della performance	Interpretare i principali personaggi della letteratura operistica dal dramma liturgico medievale all'opera contemporanea, seguendo le convenzioni tecnico-stilistiche adeguate al contesto musicale
UC	1902
Capacità-abilità	<p>Comunicare gli stati d'animo del personaggio utilizzando una vocalità appropriata in funzione dell'espressività</p> <p>Effettuare lo studio del personaggio attraverso la lettura, lo studio e l'analisi del libretto d'opera</p> <p>Individuare ed applicare le migliori tecniche di articolazione verbale e di pronuncia per interpretare la parte testuale del brano musicale</p> <p>Interagire con gli altri interpreti in base al dettato d'opera (duetti, terzetti, quartetti e concertati)</p> <p>Interpretare il linguaggio verbale, paraverbale e gestuale del direttore d'orchestra e dei maestri collaboratori</p> <p>Interpretare musicalmente in modo espressivo in qualità di solista o corista il repertorio operistico</p> <p>Modulare la voce in relazione alle condizioni acustiche di differenti location</p>
Conoscenze	<p>Analisi della vocalità in relazione ai diversi contesti scenici</p> <p>Convenzioni tecnico stilistiche per l'interpretazione musicale dei diversi personaggi della letteratura operistica</p> <p>Elementi di drammaturgia musicale</p> <p>Tecniche di interpretazione musicale del repertorio lirico barocco, classico, romantico, moderno e contemporaneo</p> <p>Tecniche per l'interpretazione del linguaggio del direttore d'orchestra (verbale, non verbale e gestuale)</p>



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico dell'esecuzione e interpretazione musicale per il repertorio solistico, orchestrale e cameristico (438)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Opera come strumentista professionista in qualità di solista, in complessi cameristici e all'interno di orchestre lirico- sinfoniche con il ruolo di prima parte o di fila. Si inserisce nel processo di produzione in qualità di solista, in complessi musicali e può anche coordinare la famiglia strumentale di riferimento nel ruolo di prima parte. Esegue tutto il repertorio, dalla musica antica a quella classica e contemporanea, secondo criteri stilistico- interpretativi appropriati e attraverso un elevato livello tecnico

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Lo strumentista può lavorare in qualità di libero professionista o essere assunto con contratti a tempo determinato o indeterminato presso Fondazioni lirico-sinfoniche, Enti e Associazioni
Collocazione contrattuale	Frequentemente autonomo con P.IVA. Se opera in ambito teatrale si applica il contratto di scrittura individuale secondo le regolamentazioni previste dal CCNL degli attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra, coristi, scritturati da teatri stabili e dalle compagnie professionali teatrali di prosa, commedia musicale, rivista ed operetta
Collocazione organizzativa	Nel caso di produzioni lirico sinfoniche svolge la propria attività professionale sotto la guida del capo fila e del direttore di orchestra (e suoi assistenti) collaborando con gli altri musicisti (cantanti e strumentisti). Nel caso di attività in ensemble strumentali e nella musica da camera, invece, ha la responsabilità della propria parte individuale e contribuisce, collaborando con gli altri musicisti, alla preparazione di insieme svolta sotto la guida del responsabile del gruppo (primo violino per orchestre di archi e da camera, flauto per ensemble di fiati etc.). In qualità di solista con orchestra, concorda le linee interpretative con il direttore d'orchestra collaborando alla concertazione durante le prove. Esegue il repertorio per strumento solo operando scelte stilistico-interpretative in piena autonomia
Opportunità sul mercato del lavoro	La sua attività professionale si sviluppa spesso a partire dal ruolo di strumentista di fila in orchestra per assumere responsabilità sempre

	maggiori che possono portare a ricoprire il ruolo di prima parte. La figura professionale trova quindi la sua collocazione in orchestre lirico- sinfoniche, istituzioni concertistiche orchestrali, ensemble strumentali, o come concertista solista. Può inoltre svolgere attività di insegnamento di cultura musicale generale e del proprio strumento presso istituzioni pubbliche, private o in proprio
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore, oltre ad una formazione di base da acquisire frequentando corsi specifici nei Conservatori di Musica, Scuole di Musica comunali e private. Tale formazione prevede oltre alle competenze tecniche specifiche strumentali, elementi di teoria musicale, armonia e storia della musica. Di fondamentale importanza per apprendere la professionalità è l'esperienza maturata sul campo in ensemble strumentali da camera, orchestre da camera, lirico- sinfoniche e/o in concerti solistici organizzati da enti e associazioni

#### Indici di conversione

#### Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2453 - Composers, musicians and singers
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.5.5.4.3 - Strumentisti
ATECO 2007	90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche

#### Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

#### Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Esecuzione e interpretazione del repertorio lirico-sinfonico e ballettistico
Descrizione della performance	Eseguire e interpretare il repertorio lirico- sinfonico e ballettistico in sintonia con tutto l'organico orchestrale
UC	1912
Capacità-abilità	Adeguare le dinamiche individuali alle specifiche esigenze dell'equilibrio sonoro dell'orchestra Applicare le regole stilistico- interpretative per l'esecuzione d'insieme Correggere le prestazioni in tempo reale seguendo le indicazioni del direttore d'orchestra e della prima parte della propria fila in funzione dell'omogeneità e della coerenza interpretativa Interagire con la prima parte della propria fila strumentale Svolgere lo studio sistematico dei passi più significativi del repertorio lirico- sinfonico e ballettistico
Conoscenze	Esecuzione di insieme nella propria specifica sezione strumentale

	<p>Tecniche per l'applicazione delle dinamiche (forte, piano, crescendo, diminuendo, ecc.) all'esecuzione orchestrale in riferimento al periodo storico, per la corretta gestione delle intensità sonore</p> <p>Tecniche per l'interpretazione e la comprensione del linguaggio del direttore d'orchestra (verbale, non verbale, paraverbale)</p> <p>Tecniche stilistico-interpretative del repertorio d'orchestra</p>
--	--

Denominazione AdA	Esecuzione e interpretazione del repertorio per gruppi e ensemble strumentali
Descrizione della performance	Eseguire e interpretare il repertorio cameristico in sintonia con gli altri componenti del gruppo o dell'ensemble strumentale
UC	1911
Capacità-abilità	<p>Concordare con gli altri musicisti il fraseggio e le articolazioni in modo da permettere un'interpretazione coerente (respiri, diteggiature, arcate, vibrato ecc.)</p> <p>Eseguire le dinamiche sonore in relazione ai diversi periodi storici, alle aree geografiche e ai singoli compositori</p> <p>Interagire in sintonia con gli altri membri del gruppo musicale al fine di un'esecuzione omogenea e coerente</p> <p>Interpretare e restituire sullo strumento le indicazioni delle diverse notazioni in relazione ai periodi storici e ai vari stili compositivi</p>
Conoscenze	<p>Analisi e comprensione delle scritture e delle notazioni musicali sintetiche e analitiche</p> <p>Contestualizzazione delle dinamiche sonore in relazione ai diversi periodi storici, aree geografiche e compositori</p> <p>Tecniche di esecuzione d'insieme</p> <p>Tecniche stilistico-interpretative del repertorio cameristico</p>

Denominazione AdA	Esecuzione e interpretazione del repertorio solistico e orchestrale nel ruolo di prima parte
Descrizione della performance	Eseguire e interpretare il repertorio solistico e il repertorio orchestrale nel ruolo di prima parte in produzioni liriche, sinfoniche e ballettistiche o in ensemble strumentali (orchestre da camera, bande, ecc.)
UC	1910
Capacità-abilità	<p>Adeguare la propria tecnica esecutiva alle esigenze di omogeneità d'insieme</p> <p>Correggere la prestazione in tempo reale secondo le indicazioni del direttore d'orchestra in funzione dell'omogeneità e della coerenza interpretativa</p> <p>Eseguire correttamente tutti i principali passi e "a solo" del repertorio per orchestra</p> <p>Riconoscere e analizzare le difficoltà legate all'esecuzione d'insieme</p> <p>Svolgere lo studio sistematico dei passi più significativi del repertorio</p>

	solistico e di quello orchestrale
Conoscenze	<p>Regole stilistico-interpretative per l'esecuzione di insieme in qualità di solista</p> <p>Regole stilistico-interpretative per l'esecuzione di insieme nella propria specifica sezione strumentale</p> <p>Repertorio d'orchestra e di prima parte sotto il profilo tecnico e interpretativo per l'esecuzione</p> <p>Repertorio solistico sotto il profilo tecnico e interpretativo per l'esecuzione</p> <p>Tecniche di comunicazione e intermediazione con la propria fila e famiglia strumentale</p> <p>Tecniche per l'interpretazione del linguaggio del direttore d'orchestra (verbale, non verbale, paraverbale)</p>



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale, dello speakeraggio, doppiaggio e della performance dell'arte circense e del teatro di strada (434)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Svolge la propria professione in ambito teatrale interpretando un ruolo o come voce recitante. Può interpretare personaggi e ruoli per il cinema e la televisione o lavorare come doppiatore. Grazie alle sue competenze può operare anche in ambito radiofonico come speaker ("voce"). Nell'arte di strada agisce come mimo o performer, mentre nell'ambito delle arti circensi spesso crea e distribuisce autonomamente un proprio numero oppure può partecipare a produzioni di terzi. Oltre a recitare, cantare e ballare, l'attore professionista esprime la propria arte drammatica con la mimica, le tecniche di improvvisazione, l'espressione corporea e la dizione

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Può lavorare in qualità di libero professionista o come collaboratore a progetto presso teatri, sale, spettacoli, studi di registrazione radio-televisivi, set cinematografici, circhi e in strutture non convenzionali anche open air. Presso i teatri stabili o le compagnie più note e affermate può essere assunto anche con contratti a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Frequentemente autonomo con P.IVA. Se opera in ambito teatrale e cinematografico si applica il contratto di scrittura individuale secondo le regolamentazioni previste dal CCNL degli attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra, coristi, scritturati da teatri stabili e dalle compagnie professionali teatrali di prosa, commedia musicale, rivista ed operetta
Collocazione organizzativa	Lavora spesso in collaborazione con gli altri attori, sotto la direzione di un regista o di un direttore artistico. Collabora con la troupe, il personale tecnico di scena, con i tecnici audio- video, costumisti, truccatori e parrucchieri teatrali e cinematografici. Nelle attività artistiche di strada ed in alcune attività circensi agisce con una sostanziale autonomia nella creazione e nello svolgimento delle proprie performance
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura professionale può trovare la sua collocazione lavorativa

	presso Teatri, sale, spettacoli, studi di registrazione radio- televisivi, set cinematografici, circhi e, nel caso dell'arte di strada, in strutture non convenzionali, anche open air, nell'ambito di festival o rassegne artistico-culturali
Percorsi formativi	Si richiede un titolo di istruzione secondaria superiore, in aggiunta ad una formazione di base da acquisire frequentando corsi specifici di recitazione, dizione, doppiaggio, mimica, acrobatica e giocoleria. E' comunque di fondamentale importanza per apprendere il mestiere l'esperienza maturata sul campo in ambito attoriale

#### Indici di conversione

#### Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.5.5.5.3 - Acrobati e artisti circensi 2.5.5.2.2 - Attori
ATECO 2007	59.12.00 - Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi 60.10.00 - Trasmissioni radiofoniche 90.01.01 - Attività nel campo della recitazione 90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche

#### Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

#### Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Doppiaggio, speakeraggio, lettura e narrazione
Descrizione della performance	Utilizzare le proprie capacità vocali e interpretative per il doppiaggio di film, serial televisivi, cartoni animati e videogames; realizzare programmi radiofonici e documentari; leggere e interpretare testi per audiolibri, programmi multimediali, audio guide
UC	1899
Capacità-abilità	Adottare il registro vocale più adeguato al personaggio da doppiare (es. voce alterata per la caratterizzazione vocale dei cartoon) Adottare la tecnica di speakeraggio più adeguata alla tipologia testuale o alla produzione audio da svolgere (voice over, filmati industriali, comunicati audio, audiolibri, ivr, podcast) Caratterizzare il/i personaggio/i attraverso l'espressività vocale Leggere e interpretare un brano attraverso la narrazione Utilizzare gli impianti di amplificazione e registrazione audio Utilizzare software di registrazione ed editing audio

Conoscenze	<p>Dizione (correzione accenti e inflessioni dialettali) per utilizzare correttamente la voce ed eliminare ogni inflessione del parlato</p> <p>Elementi di base di canto e studio del proprio registro vocale per eseguire correttamente brani musicali</p> <p>Ortofonia e fonetica per una corretta pronuncia e fonazione delle parole</p> <p>Principi di fisiologia, anatomia e fonazione per utilizzare al meglio la propria voce</p> <p>Software di registrazione ed editing audio</p> <p>Tecniche di doppiaggio per eseguire, secondo le indicazioni del direttore del doppiaggio, correttamente la recitazione</p> <p>Tecniche di recitazione e espressività vocale per interpretare con professionalità il proprio personaggio</p> <p>Tecniche di speakeraggio per le diverse tipologie testuali e produzioni audio</p> <p>Uso della voce e interpretazione (intonazione, timbro, volume, carattere della voce, ritmo, intensità)</p>
------------	--

Denominazione AdA	Performance di arte circense e teatro di strada
Descrizione della performance	Svolgere performance di arte circense o di teatro di strada mediante azioni acrobatiche, di giocoleria, clowneria e mimica
UC	1900
Capacità-abilità	<p>Creare un numero o uno spettacolo (individuale o collettivo) anche scrivendone il soggetto</p> <p>Curare la preparazione della maschera (trucco, costumi, elementi di scena, ecc.)</p> <p>Individuare e determinare i supporti tecnici più adeguati allo svolgimento del numero (elementi di attrezzatura e scenografia, strumenti fonici e illuminotecnici, ecc.)</p> <p>Interpretare un personaggio identificandone il carattere e scegliendo uno stile adeguato al pubblico di riferimento</p> <p>Mantenere la preparazione fisica attraverso un costante allenamento</p> <p>Promuovere e distribuire i propri numeri presso enti, associazioni e rassegne artistico culturali</p> <p>Riconoscere e applicare la sicurezza delle attrezzature impiegate</p> <p>Svolgere la performance realizzando una sequenza su un tema o improvvisando su una tecnica specifica</p>
Conoscenze	<p>Analisi del movimento, linguaggio dei gesti e mimica per interpretare con professionalità il proprio ruolo</p> <p>Elementi di drammaturgia, coreografia e regia per interpretare e creare uno spettacolo</p> <p>Norme e misure di sicurezza per lo svolgimento della performance artistica</p>

	<p>Principi di anatomia e nutrizione per la cura del proprio corpo come strumento di lavoro</p> <p>Storia delle arti circensi e del teatro di strada</p> <p>Tecniche acrobatiche, acrobalance, mano a mano, palo cinese per la realizzazione dello spettacolo, anche in condizioni di sicurezza</p> <p>Tecniche aeree, filo teso, corda molle, scala libera, equilibrismo per la realizzazione di spettacoli, anche in condizioni di sicurezza</p> <p>Tecniche di giocoleria e clowneria per la realizzazione di spettacoli circensi o di teatro di strada</p> <p>Tecniche espressive ed artistiche del circo contemporaneo</p> <p>Tecniche teatrali per interpretare correttamente qualsiasi ruolo</p>
--	---

Denominazione AdA	Preparazione e interpretazione del ruolo attoriale in ambito teatrale, cinematografico e televisivo
Descrizione della performance	Costruire il proprio ruolo e effettuarne l'interpretazione identificandosi con il personaggio e assumendone, secondo le indicazioni della sceneggiatura o del copione, espressioni, stili, movimenti del corpo e comportamenti, in relazione alla propria personale attitudine interpretativa
UC	1898
Capacità-abilità	<p>Approfondire la psicologia del personaggio da interpretare per meglio identificarsi nel ruolo</p> <p>Assumere un aspetto coerente con il personaggio per renderlo credibile al pubblico e sullo schermo</p> <p>Comprendere il linguaggio registico (verbale, non verbale, paraverbale) e interagire con gli altri attori sulla scena</p> <p>Effettuare un'attenta lettura del testo/copione per l'analisi dell'opera (autore, epoca, senso e scopo)</p> <p>Interpretare il ruolo attoriale applicando tecniche di immedesimazione, di gestione dello spazio scenico e modulazione della voce</p> <p>Leggere e memorizzare la propria parte sul copione/sceneggiatura</p> <p>Usare e dosare accuratamente la voce per comunicare sulla scena e dal vivo le caratteristiche del personaggio ed esprimerne le emozioni</p>
Conoscenze	<p>Dizione, ortofonia e fonetica per utilizzare correttamente la voce ed eliminare ogni inflessione del parlato</p> <p>Elementi di ear training (educazione e sviluppo dell'orecchio musicale), canto, danza per l'esecuzione di balletti/coreografie</p> <p>Elementi di prossemica per interagire con gli altri attori all'interno dello spazio scenico o sul set</p> <p>Elementi di scrittura teatrale e cinematografica: copione, sceneggiatura</p> <p>Principi di fisiologia, anatomia e fonazione per utilizzare al meglio la propria voce</p>

Storia del teatro, del cinema e della narrazione seriale televisiva

Tecniche di recitazione, interpretazione e improvvisazione per svolgere al meglio il proprio ruolo in scena

Tecniche per l'interpretazione del linguaggio registico nel teatro di prosa e sul set



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della programmazione e conduzione di lezioni di danza e della gestione di strutture/associazioni di danza (440)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Progetta e conduce lezioni di danza classica, moderna e contemporanea per singoli allievi e gruppi tenendo conto dell'età, del livello di preparazione, dei tempi di apprendimento e affrontando lo studio delle tecniche in modo graduale e appropriato. Concepisce e trasmette agli allievi la successione di esercizi che costituiscono la lezione di danza. Progetta il programma didattico annuale e pluriennale stabilendo obiettivi adeguati alle effettive capacità degli allievi e concorrendo alla valutazione dei risultati finali. Conosce le tecniche di danza Accademica, Moderna e Contemporanea e la loro applicazione con finalità didattiche. Applica tecniche di comunicazione efficaci per una corretta trasmissione dei contenuti, per motivare gli allievi e trasmettere il desiderio di apprendere. Inoltre individua le soluzioni da adottare nelle situazioni impreviste che si possono verificare durante le lezioni. Gestisce strutture/associazioni di danza

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Presta la sua opera prevalentemente presso scuole di danza, palestre, impianti sportivi e sale da ballo. Talvolta può lavorare su progetti definiti e determinati nel tempo, anche presso enti pubblici come ad esempio le scuole primarie
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL del settore di riferimento (es. spettacolo, impianti sportivi, ecc.)
Collocazione organizzativa	Lavora in collaborazione con gli altri insegnanti e la direzione della scuola per garantire la continuità didattica, in particolare se vi sono allievi che studiano più discipline con docenti differenti. Talvolta collabora alla preparazione dei saggi, performance di danza e accompagna gli allievi che partecipano a concorsi di danza, stage e rappresentazioni
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura professionale trova sbocchi all'interno di strutture pubbliche e private, come membro del corpo docente e coordinatore dei docenti. Sulla base delle esperienze maturate nello svolgimento della propria attività professionale può successivamente trovare ulteriori

	sbocchi occupazionali svolgendo altre attività di tipo socio- educativo e nell'ambito di rassegne artistico-culturali
Percorsi formativi	Si richiede un titolo quinquennale di istruzione di secondo ciclo in aggiunta ad una formazione di base acquisita frequentando corsi specifici di danza classica, moderna e contemporanea. E' comunque di fondamentale importanza per apprendere il mestiere l'esperienza maturata sul campo a fianco di maestri di provata competenza

#### Indici di conversione

#### Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	235 - OTHER TEACHING PROFESSIONALS - 2359 - Other teaching professionals not elsewhereclassified
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.6.5.5.2 - Insegnanti di danza
ATECO 2007	85.52.01 - Corsi di danza

#### Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

#### Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Conduzione delle lezioni delle tecniche della danza
Descrizione della performance	Condurre le lezioni di tecnica accademica e contemporanea nel rispetto della programmazione stabilita
UC	1914
Capacità-abilità	<p>Concepire e trasmettere agli allievi la concatenazione di esercizi che costituiscono la struttura formale della lezione di tecnica</p> <p>Correggere l'esecuzione tecnica degli allievi per perfezionare la loro precisione tecnica</p> <p>Gestire le dinamiche di gruppo e motivare gli allievi</p> <p>Mostrare con precisione e accuratezza agli allievi gli esercizi della lezione</p> <p>Pianificare e organizzare la singola lezione e i suoi micro e macro obiettivi</p> <p>Utilizzare la musica per l'accompagnamento musicale delle lezioni, scegliendo il giusto tempo musicale e il giusto ritmo da seguire</p>
Conoscenze	<p>Elementi di traumatologia applicata alla danza e fisiologia del movimento al fine di prevenire e contrastare patologie osseo-tendinee</p> <p>Glossario della danza per un corretto uso della terminologia</p> <p>Tecniche di comunicazione efficace e mentoring per esprimere e trasmettere in modo adeguato i contenuti didattici programmati</p> <p>Tecniche di danza accademica e contemporanea finalizzate</p>

all'insegnamento

Denominazione AdA	Gestione di strutture/associazioni di danza
Descrizione della performance	Gestire una struttura culturale, sportiva, di associazionismo dove si pratica la danza coordinando il gruppo di lavoro
UC	1915
Capacità-abilità	Condividere la valutazione dei risultati in itinere ed ex-post con le altre figure dell'equipe Coordinare il gruppo di lavoro definendo le modalità operative Documentare le attività realizzate utilizzando le nuove tecnologie disponibili per disseminare i risultati Gestire la struttura nel rispetto della normativa vigente, della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro Gestire le risorse umane all'interno della struttura/associazione provvedendo all'aggiornamento professionale
Conoscenze	Elementi di marketing e comunicazione nel terzo settore per promuovere l'attività della struttura/associazione Normativa del terzo settore, gestione e fiscalità al fine di gestire gli aspetti amministrativi della struttura/associazione Normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (dispositivi di protezione, documento di valutazione dei rischi, ecc.) e misure di primo soccorso Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro

Denominazione AdA	Programmazione e valutazione dei corsi annuali e pluriennali di danza
Descrizione della performance	Definire un programma annuale e pluriennale delle tecniche della danza coerente con le capacità di partenza degli allievi
UC	1913
Capacità-abilità	Compiere una valutazione ex ante delle possibilità fisiche e delle conoscenze tecniche degli allievi Condurre una valutazione ex post, anche in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti, al fine di valutare i risultati raggiunti e garantirne la trasferibilità ad altre esperienze analoghe Monitorare i progressi compiuti dagli allievi per cogliere gli elementi necessari alla valutazione in itinere Progettare il programma annuale e pluriennale della tecnica accademica e contemporanea stabilendo obiettivi, contenuti e metodologie commisurati alle effettive capacità degli allievi
Conoscenze	Elementi di anatomia del corpo umano, fisiologia e dietologia per un uso corretto del proprio corpo Elementi di educazione musicale per la scelta delle giuste musiche Storia della danza: dalle caratteristiche fondamentali del linguaggio del balletto alle principali correnti della danza moderna e

contemporanea

Tecniche psicologiche per la gestione del gruppo e per prevenire e contrastare i conflitti



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film (94)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico di ripresa e montaggio
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	<p>Ha il compito di girare e riprendere immagini per la realizzazione di programmi televisivi, reportage, documentari (in studio o in esterni) e riprese cinematografiche per la produzione di film. Le sue modalità operative variano a seconda del contesto e del prodotto: effettua una "ripresa leggera" per telegiornali e servizi giornalistici, ed una "regia mobile o fissa" per prodotti più strutturati e complessi. In televisione questa figura - o cameraman - riprende immagini e suoni con la telecamera (che vengono registrati su nastro magnetico o trasformati in segnali video da trasmettere in diretta). Nel mondo cinematografico utilizza invece la cinepresa che impressiona la pellicola. Nella fase della post produzione il tecnico di ripresa si avvicenda con il tecnico del montaggio, che ricomponе l'unità narrativa tra le sequenze e le inquadrature. Le figure del tecnico di ripresa e del tecnico di montaggio operano in continuità sul processo produttivo. Soprattutto in ambito televisivo, il tecnico di ripresa e il tecnico di montaggio corrispondono ad un'unica figura che realizza le prestazioni caratteristiche di entrambe le professionalità. Questo tecnico è in grado di affrontare le situazioni di videoreportage, dove è richiesta la capacità di riprendere in autonomia e di montare il prodotto secondo un determinato obiettivo di comunicazione. Nel cinema il montaggio è presidiato da un operatore che lavora in stretto rapporto col regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva) in quanto montare la pellicola rappresenta un atto creativo cruciale nella realizzazione di un film (deve conferire alla rappresentazione significato, logica narrativa e carattere, guidando in modo deliberato lo spettatore)</p>

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	L'attività è svolta prevalentemente come dipendente o collaboratore di centri di produzione televisivi o di società specializzate. Molti lavorano come dipendenti di aziende televisive o società di produzione cine-televisiva, ma alcuni scelgono di lavorare come professionisti freelance per affrontare esperienze artisticamente più
------------------------------	--

	impegnative, a fianco di registi di spicco o nella collaborazione a grandi produzioni
Collocazione contrattuale	La professione del tecnico di ripresa è prevalentemente svolta in maniera autonoma o parasubordinata: è stata per anni una figura "storica" all'interno della RAI ma con il tempo si è cominciato ad esternalizzare la funzione. Anche le televisioni private, si sono orientate all'acquisto sul mercato del servizio di ripresa. Talvolta è lo stesso operatore di ripresa che vende un servizio alla società di produzione o, più raramente, alla stessa emittente. La figura integrata - tecnico di ripresa e montaggio - è più frequente l'inserita in organico ma, a seconda dell'esperienza maturata nel settore, la scelta di mettersi in proprio è piuttosto frequente.
Collocazione organizzativa	Nelle lavorazioni di una certa complessità il tecnico di ripresa è generalmente inserito in un team di operatori diretti da un regista al quale possono affiancarsi un aiuto regista e un assistente di studio. Fanno parte della troupe un mixerista video (gestione stacchi-riprese), un mixerista audio (gestione output sonoro), un direttore di fotografia, un responsabile controllo immagini, un microfonista, un addetto alla computer grafica alle riprese in esterno, un addetto alla trasmissione con ponte radio e un gruppista (addetto al gruppo elettrogeno). L'organizzazione del lavoro è improntata ad un altissimo grado di flessibilità: le società di produzione sono solite chiedere agli operatori di ripresa una specifica disponibilità che le autorizza a contattarli in qualsiasi momento. Per effettuare riprese leggere può lavorare da solo o con l'appoggio di assistenti per audio, microfoni, luci ecc. Il tecnico di ripresa che opera anche nella fase del montaggio lavora in stretto rapporto di collaborazione con il regista e con il direttore di produzione, in campo cinematografico
Opportunità sul mercato del lavoro	Le tendenze occupazionali per il tecnico di ripresa nel settore televisivo mostrano segni di saturazione, contrariamente ai settori della pubblicità e del cinema, che mostrano buoni margini di crescita. Diversamente, per il tecnico del montaggio e per la figura integrata, si prevedono buoni margini di espansione, anche nel breve periodo. Tende infatti ad affermarsi l'esigenza di un nuovo profilo, definibile come responsabile della post-produzione, che deve avere competenze tecniche ampie oltre ad una buona autonomia professionale ed organizzativa Per lavorare come freelance è necessario avere acquisito una comprovata professionalità: è infatti frequente che un regista si rivolga ad un operatore di sua fiducia per realizzare film, produzioni televisive o spot
Percorsi formativi	Per diventare tecnici di ripresa è necessario un corso di formazione post diploma, di cui vi è ampia disponibilità. Tra i migliori si segnalano il Centro Sperimentale di cinematografia, l'Istituto di Stato per il cinema e la televisione "Roberto Rossellini" e l'ITSOS di Milano. Per una preparazione specifica nel montaggio sono consigliati i corsi tenuti presso l'Istituto per operatori cine/tv (livello di scuola superiore) e l'Istituto Superiore di cinematografia (livello universitario). Esistono ormai anche numerosi corsi che formano contemporaneamente sulle tecniche e gli strumenti fondamentali della ripresa e del montaggio, nella convinzione che le attuali situazioni di produzione tendano sempre più a valorizzare i profili caratterizzati da competenze allargate, soprattutto in ambito televisivo. Tra le conoscenze indispensabili la fotografia, elementi di

	<p>fisica e ottica, arte, informatica, linguaggio audiovisivo, strumenti meccanici per il montaggio della pellicola, strumenti e tecniche di ripresa audio-video, sistemi digitali di montaggio e software dedicati (Avid Xpress DV, Final Cut Pro, Digidesign Pro Tools LE, Quantel, Adobe Photoshop, Adobe After Effects ecc.), computer grafica, sistemi illuminanti, tecniche audio, elementi di elettronica ecc.</p> <p>L'esperienza sul campo, nel ruolo subordinato di assistente/aiuto alla ripresa o al montaggio, è condizione necessaria al raggiungimento di una certa autonomia nel lavoro</p>
--	---

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	<p>245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors</p> <p>313 - OPTICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT OPERATORS - 3131 - Photographers and image and sound recording equipment operators</p>
ISTAT Professioni (CP 2011)	<p>3.1.7.2.1 - Tecnici degli apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica</p> <p>3.1.7.2.3 - Tecnici del montaggio audio-video-cinematografico</p>
ATECO 2007	<p>59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi</p> <p>59.12.00 - Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi</p>

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Montaggio digitale (tv)
Descrizione della performance	Montare le tracce audio-video sincronizzando immagini e suoni selezionati secondo le linee dettate dalla sceneggiatura, sotto la guida del regista, o in autonomia per garantire l'obiettivo di comunicazione prefissato
UC	917
Capacità-abilità	<p>Organizzare il materiale girato in file e cartelle multimediali utilizzando pc configurati per l'impiego di software di montaggio</p> <p>Selezionare immagini e suoni per il montaggio definitivo sulla base della sceneggiatura e garantendo il risultato comunicativo ed espressivo prefissato</p> <p>Sincronizzare le tracce audio con quelle video assicurando la rispondenza tra scena e colonna sonora</p>
Conoscenze	Conoscenze di elettronica per gestire la connessione tra le diverse apparecchiature (pc, telecamere, registratori, apparati video digitali,

	<p>analogici ecc.)</p> <p>Inglese tecnico-scientifico per la consultazione di manuali specifici</p> <p>Linguaggio cinematografico e televisivo per coadiuvare la regia nelle scelte stilistiche di montaggio</p> <p>Software di montaggio per ripulire, selezionare, montare e archiviare le riprese</p>
--	--

Denominazione AdA	Montaggio tradizionale (cinema)
Descrizione della performance	Montare nella giusta sequenza gli spezzoni di pellicola sui quali sono impresse le scene e le inquadrature visionate alla moviola sotto la guida del regista
UC	918
Capacità-abilità	<p>Analizzare le riprese fotogramma per fotogramma e scena per scena attraverso la visione in moviola del materiale girato</p> <p>Archiviare il materiale momentaneamente scartato assicurandone la pronta reperibilità</p> <p>Preparare rulli di pellicola di lunghezza e durata predefinite accrescendo la gestibilità nella lavorazione</p> <p>Supportare il regista nel taglio delle sequenze e nella scelta del ritmo della narrazione</p>
Conoscenze	<p>Funzionamento delle consolle per il montaggio meccanico della pellicola (Moviola, Kem, Steenbeck, Prevost e Moritone)</p> <p>Sistemi di montaggio elettronico-digitale (Avid, Lightworks e Edit Droid ecc.) per memorizzare in alta risoluzione l'intero girato su pellicola e montare le sequenze (senza tagliare il rullo) prima di operare meccanicamente sul rullo</p> <p>Tecniche per l'archiviazione del materiale girato e degli scarti di lavorazione</p> <p>Teoria e tecnica del montaggio cinematografico per selezionare i fotogrammi da montare operando una scelta tecnica ed espressiva</p>

Denominazione AdA	Preparazione del materiale tecnico
Descrizione della performance	Preparare l'attrezzatura selezionata per la realizzazione delle riprese, effettuando il controllo e il settaggio degli strumenti
UC	915
Capacità-abilità	<p>Organizzare l'eventuale imballaggio e trasporto delle attrezzature</p> <p>Preparare e settare la strumentazione necessaria</p> <p>Rilevare le attrezzature necessarie in relazione all'attività svolta</p>
Conoscenze	<p>Conoscenza delle attrezzature (telecamere, videocamere, gru, tavoli girevoli, attrezzature per gli effetti luce ecc.) per scegliere le più adeguate</p> <p>Elementi di logistica per gestire la movimentazione di attrezzature</p> <p>Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per evitare incidenti</p>

Denominazione AdA	Ripresa delle immagini
Descrizione della performance	Riprendere le immagini ritenute più importanti e adatte in relazione al prodotto da realizzare, spostandosi e orientando la telecamera in base alle direttive del regista, del direttore della fotografia o della cabina di regia (in televisione)
UC	916
Capacità-abilità	<p>Adeguare le riprese e le inquadrature alle indicazioni della cabina di regia</p> <p>Impiegare le tecniche fotografiche per ottenere immagini significative sotto il profilo dell'inquadratura e della luce</p> <p>Manovrare la telecamera o la cinepresa con mano ferma</p> <p>Operare nei tempi previsti dalle scadenze della produzione</p>
Conoscenze	<p>Elementi del linguaggio cine-televisivo per individuare la sequenza delle immagini che garantiscano la resa espressiva delle riprese</p> <p>Tecniche di ripresa audio-video per operare in studio e in esterni (caratteristiche e funzionamento degli strumenti, diaframma, profondità di campo, bilanciamento del bianco, luminosità, ecc)</p> <p>Tecniche e strumenti di illuminazione artificiale da utilizzare durante le riprese</p> <p>Tecniche fotografiche che aiutano a gestire la qualità dell'immagine</p>



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di illuminazione di spettacoli teatrali ed eventi dal vivo (88)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico delle luci
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Manutenzione e riparazione
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	E' un operatore illuminotecnico specializzato nell'ambito dello spettacolo, che si occupa di curare l'illuminazione di spettacoli teatrali e di eventi dal vivo. Può avere differenti specializzazioni: è più propriamente detto elettricista teatrale se si occupa principalmente di montare e installare gli impianti luci e di seguire il piano dell'illuminazione in consolle durante lo spettacolo. E' detto light designer se crea l'intera sequenza degli effetti luminosi in collaborazione col regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva), con lo scenografo (vedi Responsabile della ideazione/ricostruzione di scene teatrali ed ambienti in cui si svolgono spettacoli musicali) o il coreografo. In ambito cinematografico e televisivo corrisponde alla figura del direttore della fotografia

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	L'attività è svolta come dipendente o collaboratore di teatri o produttori cinematografici e televisivi. Può essere inquadrato come lavoratore autonomo, come lavoratore subordinato, parasubordinato o interinale. Quando opera come freelance opera con la massima flessibilità e grande mobilità sul territorio
Collocazione contrattuale	Quando presta la propria opera in ambito teatrale o lavora per la realizzazione di concerti ed eventi dal vivo, è inquadrato con contratti d'opera o incarichi professionali. Altre volte è assunto come lavoratore subordinato, con contratti a tempo determinato o indeterminato. In ambito televisivo e cinematografico può essere assunto dai grandi network o dalle emittenti locali.
Collocazione organizzativa	Collabora sovente con diverse strutture, agenzie, associazioni ed Enti. Di frequente si appoggia o collabora con un service che noleggia attrezzature, materiali e fornisce i tecnici, se richiesti. Quando è denominato light design, il profilo riveste un ruolo creativo a cui si riconosce una professionalità più completa
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura può trovare occupazione in diversi ambiti dello spettacolo, in particolare nel teatro, nel cinema, in televisione e nello spettacolo

	<p>dal vivo. In questi ambiti si riscontra un andamento positivo della produzione che si ripercuote sulle prospettive occupazionali. Oltre al lavoro teatrale e per le grandi strutture produttive del cinema e della televisione gli vengono offerte occasioni di lavoro per festival, concerti, fiere, sfilate di moda ed altri eventi spettacolari. Per i professionisti con un elevato grado di preparazione teorico pratica occorre rammentare che, negli ultimi anni, l'utilizzo delle fonti luminose si è fatto sempre più raffinato e il progetto della luce è diventato indispensabile anche in architettura. Le aziende, gli Enti pubblici e privati e gli studi professionali hanno cominciato a ricercare specialisti della luce in grado di progettare e calcolare l'illuminazione degli spazi e degli edifici per realizzare grandi opere architettoniche, edifici pubblici, allestimenti o semplicemente per dotare gli spazi abitativi di fonti luminose funzionali ed esteticamente adeguate agli ambienti per accrescerne il comfort</p>
Percorsi formativi	<p>Per accedere alle competenze di base si possono frequentare corsi di formazione professionale organizzati dalle Regioni e corsi di specializzazione presso la scuola di Renato Greco. Si può tuttavia avvicinare il settore anche in seguito a studi artistici o universitari, in ambito tecnico o architettonico, seguendo un interesse personale per il mondo dello spettacolo. Il mestiere si impara prevalentemente sul campo sperimentandosi in attività sempre più complesse o facendo esperienza come assistente a tecnici esperti. I percorsi di sviluppo professionale prendono inizio dalla figura dell'elettricista teatrale per evolversi nel tempo nella figura tecnico-artistica del light designer. Tra le competenze fondamentali: l'impiantistica elettrica per lo spettacolo, la normativa sulla sicurezza nello spettacolo, tecnologie e strumenti dell'illuminotecnica, fisica della luce e dei materiali, elementi di informatica per utilizzare software dedicati all'illuminotecnica, tecniche di progettazione dell'illuminazione per lo spettacolo</p>

#### Indici di conversione

#### Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	313 - OPTICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT OPERATORS - 3131 - Photographers and image and sound recording equipment operators
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.1.7.2.1 - Tecnici degli apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica
ATECO 2007	59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi 90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

#### Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Denominazione AdA	Allestimento del parco luci
Descrizione della performance	Allestire il parco luci e la strumentazione necessaria per realizzare il piano di illuminazione
UC	921
Capacità-abilità	<p>Allestire il parco luci e le consolle per il controllo delle luci e degli effetti realizzando le necessarie connessioni</p> <p>Creare gli effetti visivi e luminosi richiesti dalle specifiche fornite dalla produzione</p> <p>Posizionare i dispositivi illuminanti in sicurezza e in modo funzionale allo spettacolo</p>
Conoscenze	<p>Impiantistica elettrica dello spettacolo (interruttori, connessioni, cavi di alimentazione, quadri elettrici, differenziali, impianti di terra, dimmer, potenziometri, consolle) per realizzare un'installazione a regola d'arte</p> <p>Logistica e norme di sicurezza per posizionare e movimentare i dispositivi in sicurezza</p> <p>Proiettori e altri dispositivi illuminanti (diffusori per i fondali, fari a lente convessa con lampade a bulbo ecc.) per selezionare la tipologia di strumento da impiegare</p>

Denominazione AdA	Progettazione del piano di illuminazione dello spettacolo
Descrizione della performance	Progettare il piano di illuminazione in funzione del copione dello spettacolo da realizzare e dell'impianto disponibile
UC	920
Capacità-abilità	<p>Calibrare la potenza e le caratteristiche del parco luci da utilizzare rispetto all'impianto elettrico disponibile</p> <p>Definire il piano di illuminazione della scena/del set, interpretando il copione e le esigenze della regia</p> <p>Stabilire le caratteristiche, la sequenza delle luci e degli effetti luminosi da proiettare durante lo spettacolo</p>
Conoscenze	<p>Elementi di cultura dello spettacolo, di recitazione, fotografia e tecniche registiche per interpretare le esigenze di illuminazione della rappresentazione/delle riprese</p> <p>Illuminotecnica per lo spettacolo, strumenti e tecnologie specifiche (es: proiettori intelligenti, a testa o specchio mobile) per determinare il piano delle luci e degli effetti luminosi</p> <p>Impiantistica elettrica e normativa sulla sicurezza per lo spettacolo per progettare un piano di illuminazione a norma</p>

Denominazione AdA	Realizzazione del progetto di illuminazione
Descrizione della performance	Realizzare il piano di illuminazione durante la rappresentazione o le riprese, coordinandosi col procedere della rappresentazione
UC	922

Capacità-abilità	Garantire la continuità dell'illuminazione scenica anche in presenza di problemi imprevisti Regolare la movimentazione delle luci di scena coordinandosi coi tempi di movimentazione delle scene o col procedere delle riprese Utilizzare quadri di controllo, consolle e software dedicati alla regolazione dell'impianto per ottenere gli effetti progettati
Conoscenze	Elementi di informatica per utilizzare i software dedicati all'illuminotecnica Organizzazione dello spettacolo o delle riprese cinematografiche per coordinarsi con il procedere dello spettacolo o della produzione Strumenti e tecnologie dell'illuminotecnica per lo spettacolo per modulare gli effetti luminosi



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di mediazione culturale per la promozione dello spettacolo dal vivo e la formazione di spettatori consapevoli (442)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Commerciale e vendita
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Organizza la promozione dello spettacolo dal vivo e, attraverso eventi collaterali, realizza la preparazione-formazione del pubblico. Partecipa alla gestione e alla pianificazione degli eventi promozionali e formativi, coordinando gli aspetti tecnici della comunicazione e della promozione. Stimola il pubblico, attraverso tutte le forme di coinvolgimento possibili, a diventare spettatori consapevoli. Organizza quindi eventi, conferenze stampa e invita alla partecipazione agli eventi. Questa figura saprà così promuovere e comunicare un evento culturale utilizzando tutti i mezzi comunicativi, con particolare attenzione al territorio e ai suoi contesti culturali

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Si colloca generalmente in una posizione di impiegato di concetto nell'ambito dell'area marketing e comunicazione dello spettacolo e della cultura. In genere è quindi impiegato all'interno di strutture aziendali che operano nell'ambito della cultura e/o spettacolo. Può operare come libero professionista nell'ambito di attività di supporto organizzativo su specifici progetti
Collocazione contrattuale	Può essere inquadrato generalmente in una posizione di impiegato. Le mansioni ad esso attribuite sono svolte con un buon grado di autonomia, richiedendo anche la capacità di gestire mezzi, risorse e personale in funzione degli obiettivi di budget definiti e delle linee strategiche pianificate con il management aziendale
Collocazione organizzativa	Opera in un ruolo strategico a contatto con le diverse anime dell'impresa dello spettacolo e realizza le linee guida della strategia di programmazione e promozione coerentemente con l'ambiente nel quale l'impresa si muove. Si pone come punto di raccordo e di distribuzione delle informazioni: agisce sia sui contenuti della comunicazione, rendendoli fruibili dai suoi destinatari, sia sui flussi, organizzando tempi e modi della comunicazione dell'evento, seguendo le indicazioni dell'ufficio stampa, di cui segue le linee guida della strategia di comunicazione (obiettivi, modalità, destinatari e azioni). Nell'ambito di una struttura organizzativa collabora con gli

	operatori che possono essere impiegati per la produzione e la diffusione di informazioni a carattere promozionale e divulgativo
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova collocazione nei teatri e in generale in tutte quelle aziende che si occupano della programmazione, realizzazione, promozione di eventi di spettacolo dal vivo ed eventi culturali. Si tratta di una figura innovativa e lo sviluppo delle tecnologie informatiche e telematiche ne determina la necessità di un continuo aggiornamento e capacità di ricollocarsi, rispondendo a nuove esigenze e nuove modalità comunicative
Percorsi formativi	E' richiesto almeno il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore ma è preferibile un titolo universitario di primo livello, che consenta di costruire una solida base di conoscenze teoriche fondamentali per gestire tutti gli aspetti di comunicazione, promozione, formazione del pubblico. Indispensabili sono la conoscenza delle lingue straniere. Anche la conoscenza delle principali applicazioni informatiche e il loro utilizzo nell'ambito comunicativo e promozionale costituiscono un requisito indispensabile. Si richiedono inoltre capacità relazionali e di lavorare in network

#### Indici di conversione

#### Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.5.1.6.0 - Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate
ATECO 2007	63.91.00 - Attività delle agenzie di stampa 73.11.02 - Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari 90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

#### Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

#### Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Analisi del territorio di riferimento
Descrizione della performance	Raccogliere informazioni strutturate su fattori e aspetti peculiari del territorio di riferimento attraverso l'utilizzo di diversi strumenti di ricerca per verificare le tendenze di mercato e le offerte già presenti sul territorio
UC	366
Capacità-abilità	Analizzare varie fonti di informazioni (orari, tariffari, libri, cataloghi, banche dati..) estrapolandoli da supporti informatici e cartacei Decodificare i feedback provenienti dal mercato di riferimento per

	<p>poter strutturare interventi di promozione mirati</p> <p>Interpretare motivazioni, gusti e comportamenti, delineando le aspettative del target di riferimento</p> <p>Realizzare attività di studio e di analisi del mercato e della concorrenza per strutturare offerte specifiche e contestualizzate</p>
Conoscenze	<p>Banche dati statistiche per l'analisi dei principali parametri del settore di riferimento</p> <p>Principali metodologie della ricerca di mercato per svolgere indagini di scenario, ricerche sui comportamenti d'acquisto, analisi banche dati specifiche</p> <p>Specificità del territorio per sviluppare proposte coerenti con gli aspetti peculiari del contesto di riferimento</p>

Denominazione AdA	Monitoraggio e valutazione delle azioni di promozione
Descrizione della performance	Valutare lo sviluppo delle attività in relazione alla performance prevista e ai risultati ottenuti, per verificarne l'andamento e definirne strategie di gestione
UC	1922
Capacità-abilità	<p>Analizzare i dati raccolti sull'attività</p> <p>Individuare gli indicatori di efficienza e di efficacia</p> <p>Individuare punti di criticità emersi nell'analisi dei dati e promuovere eventuali soluzioni</p> <p>Lavorare in rete esponendo le criticità e collaborando alla ricerca di soluzioni</p>
Conoscenze	<p>Tecniche di comunicazione e di relazione per sviluppare la condivisione di obiettivi e strategie</p> <p>Tecniche di problem solving per definire soluzioni alle problematiche emerse dall'analisi dei dati di monitoraggio</p> <p>Tecniche per la definizione di un report di monitoraggio fisico e finanziario</p> <p>Tecniche statistiche per la raccolta e l'analisi dei dati fisici e finanziari</p>

Denominazione AdA	Organizzazione e gestione degli eventi e delle attività promozionali
Descrizione della performance	Pianificare le attività promozionali e l'organizzazione degli eventi funzionali al posizionamento sul mercato e a realizzare l'obiettivo di riconoscibilità, di miglioramento e/o rafforzamento dell'immagine
UC	226
Capacità-abilità	<p>Controllare e coordinare la logistica degli eventi e la misurazione dei risultati</p> <p>Organizzare la promozione di processi di comunicazione interistituzionale anche con l'interconnessione delle banche dati e lo stretto coordinamento di più centri di front office o Customer Point</p> <p>Pianificare e gestire le promozioni e le sponsorizzazioni nell'area di</p>

	<p>intervento specifica</p> <p>Rendere 'mediatico' un evento attraverso l'organizzazione di occasioni di impatto sul target</p>
Conoscenze	<p>Contabilità e controllo di gestione per la Misurazione dei risultati e del budget</p> <p>Metodologie di creazione e gestione di Mailing List, per il coinvolgimento di specifici target di utenza</p> <p>Strumenti di organizzazione e logistica per gestire la realizzazione di differenti tipologie di eventi</p> <p>Strumenti e Tecniche di presentazione necessarie a promuovere l'evento</p> <p>Tecniche di Comunicazione settoriale (Corporate e finanziaria di Prodotto, Pubblica, Comunicazione On line...) per la gestione delle Promozioni e sponsorizzazioni nei vari settori operativi</p> <p>Tecnologia informatica e programmi applicativi per la gestione delle attività organizzative ed operative e per la gestione dei modelli di business propri della rete</p>

Denominazione AdA	Supporto nella definizione della strategia di comunicazione per la promozione degli spettacoli dal vivo
Descrizione della performance	Contribuire alla realizzazione del piano di comunicazione dello spettacolo dal vivo nell'ambito della strategia di comunicazione dell'evento ed essere in grado di applicare la pianificazione prevista
UC	1921
Capacità-abilità	<p>Analizzare la concorrenza e le relative modalità di comunicazione per cogliere gli elementi che consentono di rispondere alle esigenze dei consumatori</p> <p>Capire la struttura della campagna informativa proposta dall'ufficio stampa, partecipando attivamente alla sua ideazione e definizione strategica</p> <p>Organizzare servizi ed eventi orientati al pubblico</p> <p>Utilizzare la comunicazione multimediale, il web e avere padronanza nell'utilizzo e comprensione dei social network</p>
Conoscenze	<p>Caratteristiche del progetto di comunicazione, controllo del budget e applicazione della strategia operativa</p> <p>Legislazione e Diritto della Comunicazione per la corretta gestione e diffusione di dati e delle informazioni sensibili</p> <p>Linguaggi di comunicazione e utilizzo dei codici diversi per l'impiego nei diversi e specifici ambiti di trasmissione</p> <p>Teoria e tecnica della comunicazione per la definizione delle procedure comunicative interne ed esterne</p>



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di ricerca e selezione di attori per la produzione teatrale, televisiva, pubblicitaria, cinematografica, fotografica (216)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico del casting
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Amministrazione e gestione
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Questa figura (dal verbo to cast, che significa distribuire, riferito alle parti degli attori) si occupa di ricercare e selezionare tutti gli attori, i generici e le comparse, indispensabili alla produzione di uno spettacolo teatrale, uno show televisivo, uno spot pubblicitario, un film o un servizio fotografico (cast di secondo livello). Nella scelta degli attori principali questa figura ha un ruolo di secondo piano, lavorando a fianco del regista, che di solito sceglie i protagonisti e i caratteristi in prima persona o con la collaborazione degli assistenti. Il suo lavoro spesso prosegue dopo la selezione dei personaggi. Egli è infatti colui che in qualche modo accompagna i generici e le comparse sul set o in scena e che risponde della loro professionalità e serietà durante la lavorazione

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Soltanto grandi Enti teatrali o società di produzione cinematografica hanno internamente servizi di casting autonomamente organizzati, con personale stabile e inquadrato a livello di quadro intermedio. Più di frequente le case di produzione fanno ricorso ai servizi di agenzie specializzate di livello nazionale che garantiscono tempi molto accelerati per la selezione degli attori. In questo caso questa figura è un libero professionista che agisce in proprio, per mezzo di agenzie specializzate o in società con altri colleghi
Collocazione contrattuale	La figura tende ad essere inquadrata come lavoratore autonomo. Di solito è socio o collaboratore di un'agenzia specializzata o è un professionista con uno studio personale. Nella pubblicità è più frequentemente titolare o collaboratore dell'agenzia alla quale la produzione commissiona di volta in volta la ricerca del cast per uno spot. Anche in ambito teatrale la figura è raramente inquadrata come dipendente o collaboratore. Non si rilevano accordi sindacali di riferimento
Collocazione organizzativa	Nella grande produzione cinematografica, teatrale e televisiva lavora per la produzione ed è solitamente un membro dello staff con la funzione prevalente di supportare, affiancare e assistere il regista

	(vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva) nella selezione di attori e comparse. Nelle grandi produzioni teatrali, nell'opera o nel musical può essere dipendente o collaboratore di una struttura o un professionista freelance. Nel mondo della pubblicità è più spesso un agente o il titolare di un'agenzia alla quale la produzione si affida per il casting di ogni singolo spot. La figura presenta forti elementi di trasversalità nel mondo dello spettacolo dal momento che il lavoro svolto è sostanzialmente analogo nei diversi ambiti, tuttavia, nel percorso professionale tende a settorializzarsi sulla base delle esperienze e delle conoscenze interpersonali acquisite
Opportunità sul mercato del lavoro	Chi vuole fare casting dovrebbe innanzi tutto avvicinarsi territorialmente ad un centro di produzione cinematografico o televisivo di dimensioni considerevoli, che esprimano la domanda di tali servizi. Per fare esperienza si dovrebbe cominciare come assistente di un professionista per apprendere la pratica professionale ed introdursi nel circuito lavorativo. Una volta raggiunta una buona autonomia e padronanza è possibile organizzarsi in proprio, per costruirsi una rete di contatti e di collaborazioni a partire dalle scuole di recitazione, dai centri di produzione
Percorsi formativi	Anche se non esistono scuole e percorsi formativi specificamente finalizzati, è necessario un percorso formativo orientato al mondo dello spettacolo e molta gavetta come attore o assistente regista. All'inizio del percorso professionale si possono muovere i primi passi nel ruolo del "cerca persone" che effettua una prima selezione degli aspiranti compilando una short list di candidati su incarico di piccole produzioni, teatri o agenzie

#### Indici di conversione

#### Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	343 - ADMINISTRATIVE ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3433 - Bookkeepers 245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP 2011)	2.5.5.2.3 - Direttori artistici 2.5.5.2.1 - Registi 3.4.3.2.0 - Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale
ATECO 2007	59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi 78.10.00 - Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale

#### Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Casting di primo e di secondo livello
Descrizione della performance	Selezionare gli aspiranti attori e le comparse che interpreteranno i personaggi del film o della rappresentazione teatrale conducendo provini strutturati
UC	832
Capacità-abilità	<p>Coordinare il lavoro dei collaboratori nella conduzione dei provini</p> <p>Fornire assistenza al regista nella selezione dei personaggi principali</p> <p>Identificare le caratteristiche fondamentali dei soggetti da selezionare in rapporto al personaggio e al ruolo da interpretare</p>
Conoscenze	<p>Cultura organizzativa del settore specifico per coordinare efficacemente il lavoro di casting</p> <p>Cultura teatrale, televisiva o cinematografica per adottare linguaggi e criteri condivisi nella selezione di personaggi</p> <p>Discipline dello spettacolo e tecniche di casting per valutare le caratteristiche e la padronanza di competenze artistiche da parte dei candidati (danza, canto, recitazione ecc)</p>

Denominazione AdA	Individuazione dei personaggi presenti sul copione
Descrizione della performance	Individuare i personaggi presenti sul copione realizzando le liste distinte per attori principali, generici e comparse, necessari per ciascuna scena
UC	830
Capacità-abilità	<p>Attenersi alle esigenze di "stile" e di "genere" della produzione</p> <p>Identificare le caratteristiche salienti dei personaggi previsti dal copione della produzione</p> <p>Organizzare liste omogenee dei personaggi da selezionare per tipologia e ruolo</p>
Conoscenze	<p>Cultura teatrale e dello spettacolo in genere per decifrare i codici stilistici e le esigenze della rappresentazione</p> <p>Linguaggio teatrale e della sceneggiatura per identificare e quantificare i personaggi previsti dal copione</p> <p>Studio del personaggio per identificarne le caratteristiche salienti e definire i criteri di selezione da applicare</p>

Denominazione AdA	Organizzazione del casting
Descrizione della performance	Organizzare il casting individuando canali di reclutamento degli aspiranti attori e stabilendo luoghi, tempi, criteri, partecipanti e metodi per la realizzazione dei provini
UC	831
Capacità-abilità	Assegnare mansioni e responsabilità ai collaboratori (fotografi, assistenti, intervistatori, sarti e segretari) per il lavoro da svolgere

	<p>durante i provini</p> <p>Organizzare il lavoro di casting in relazione ai tempi e alle risorse disponibili</p> <p>Sovrintendere alla ricerca di candidati da selezionare attingendo a fonti specifiche (archivi, banche dati, riviste, annuari, agenzie)</p>
Conoscenze	<p>Cultura organizzativa del settore spettacolo per coordinare i collaboratori e interagire efficacemente col processo della lavorazione</p> <p>Reti formali e informali di contatto tra gli operatori del settore per ricercare aspiranti interpreti e comparse</p> <p>Tecniche di pianificazione e organizzazione del lavoro per definire il programma dei lavori</p>

Denominazione AdA	Preparazione dei generici e delle comparse di scena
Descrizione della performance	Accompagnare gli attori generici e le comparse sulla scena, individuando il luogo e il momento opportuno e assicurandone la preparazione in relazione al ruolo da rivestire
UC	833
Capacità-abilità	<p>Accompagnare i generici e le comparse nel rispetto dei tempi e delle convenzioni previste dal piano della lavorazione e dalle indicazioni della regia</p> <p>Istruire i figuranti sugli atti da compiere e i comportamenti da tenere in relazione al ruolo assegnato</p> <p>Relazionarsi con differenti tipologie di soggetti esprimendosi con chiarezza e determinazione</p>
Conoscenze	<p>Organizzazione del lavoro teatrale, televisivo e cinematografico per garantire l'efficace coordinamento dei propri interventi</p> <p>Tecniche di recitazione e didattica teatrale per impartire le necessarie istruzioni alle comparse</p> <p>Tempi e metodi della produzione per programmare e organizzare gli interventi in scena</p>



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico delle attività di studio, ricerca e disegno di costumi per spettacoli teatrali e cinematografici (98)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Costumista
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa del disegno di costumi per spettacoli teatrali o cinematografici. Il suo lavoro è particolarmente importante quando si realizzano produzioni in costume d'epoca. In questo caso gli abiti e gli accessori vengono realizzati da sartorie specializzate sulla base dei suoi bozzetti e sotto la sua supervisione. Molto spesso, soprattutto in ambito televisivo, cinematografico e pubblicitario, il lavoro di questa figura consiste nel ricercare e procurare gli abiti attraverso contatti con stilisti, ditte e sartorie, rielaborandoli per adattarli al personaggio. E' un esperto di storia del costume e di sartoria teatrale ma deve allo stesso tempo essere aggiornato sulle tendenze della moda e del costume corrente. In ambito televisivo cura soprattutto l'abbigliamento e il look dei personaggi che compaiono in video: alcuni personaggi televisivi hanno un proprio costumista che cura nel tempo il loro abbigliamento e l'immagine personale

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	L'attività è svolta come collaboratore o dipendente di studi televisivi, case di produzione cinematografica o enti teatrali
Collocazione contrattuale	Si tratta frequentemente di un lavoro autonomo. Se opera in ambito teatrale con un contratto di scrittura individuale si applica il CCNL degli attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra, coristi, scritturati da teatri stabili e dalle compagnie professionali teatrali di prosa, commedia musicale, rivista ed operetta, che regola la stipula di questa tipologia di contratti
Collocazione organizzativa	Collabora con sarti, truccatori e parrucchieri che contribuiscono a realizzare l'immagine del personaggio, della quale ha la responsabilità complessiva. La sua carriera si sviluppa a partire dalle mansioni di assistente per assumere responsabilità sempre più complesse, muovendosi in un percorso di ricerca e studio per raggiungere differenti specializzazioni (costumi d'epoca, costumi per la danza, costumi per l'opera, per la tv ecc.)
Opportunità sul mercato del lavoro	In ambito teatrale questa professione e le attività sartoriali risentono della tendenza generalizzata a contenere i costi. Attualmente si

	registrano maggiori opportunità lavorative nel cosiddetto "cinema per la televisione": film destinati ai circuiti televisivi. Si registrano inoltre segni di ripresa per il settore del cinema in costume
Percorsi formativi	La formazione di base si può acquisire frequentando corsi specifici negli istituti d'arte, all'Accademia delle belle arti o presso scuole per le professioni dello spettacolo, in cui si apprendono anche elementi di sartoria, taglio e cucito, preparazione dei modelli. Tra gli altri corsi specialistici il corso di Scenografia, arredamento e costume presso la Scuola Nazionale di Cinema di Roma ed il corso per Costumisti realizzatori presso la Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo di Milano oppure il corso di Design del costume presso l'Accademia di Firenze. L'esperienza sul campo riveste un'importanza fondamentale per apprendere il mestiere ed occorrono in media 6 o 7 anni di assistentato per accedere ad una piena responsabilità del processo di lavoro. Questo mestiere si può apprendere a partire da incarichi volontari o di assistente (assistente volontario, assistente di sartoria) nelle sartorie specializzate o affiancando costumisti di esperienza, prima di poter assumere la responsabilità di realizzare i costumi per uno spettacolo teatrale o una produzione cinematografica o televisiva

#### Indici di conversione

#### Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	347 - ARTISTIC, ENTERTAINMENT AND SPORTS ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3471 -Decorators and commercial designers 743 - TEXTILE, GARMENT AND RELATED TRADES WORKERS - 7433 - Tailors, dressmakers andhatters
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.4.4.1.2 - Allestitori di scena 2.5.5.1.3 - Disegnatori di moda
ATECO 2007	74.10.10 - Attività di design di moda e design industriale 90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

#### Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

#### Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Assistenza alla vestizione
Descrizione della performance	Assistere gli attori nella fase di vestizione prima delle prove in costume e prima delle rappresentazioni (teatro) o delle riprese cinematografiche e televisive
UC	898
Capacità-abilità	Assicurare la perfetta vestibilità del costume per agevolare i movimenti degli attori Garantire il risultato scenico del costume rispettando tempi e ritmi

	<p>della lavorazione</p> <p>Supportare gli attori nella vestizione eseguendo le necessarie correzioni in corso d'opera</p>
Conoscenze	<p>Storia del costume e della moda per garantire l'effetto comunicativo di capi e accessori indossati</p> <p>Storia e organizzazione dello spettacolo per comprendere indicazioni e attese della direzione dello spettacolo o delle riprese</p> <p>Tecniche sartoriali per garantire la vestibilità e l'adattamento dei modelli</p>

Denominazione AdA	Progettazione dei costumi per uno spettacolo o una produzione
Descrizione della performance	Progettare abiti e costumi (o ricercarli presso laboratori e stilisti) necessari ad abbigliare i personaggi dello spettacolo in modo adeguato all'ambientazione storica, sociale e culturale dell'opera
UC	900
Capacità-abilità	<p>Comprendere il ruolo dei personaggi e la loro collocazione storico-sociale attraverso il copione o la sceneggiatura</p> <p>Concordare con la regia e la produzione la tipologia dei costumi da realizzare</p> <p>Realizzare i bozzetti definitivi corredati di scheda tecnica per la realizzazione</p> <p>Realizzare schizzi e bozzetti dei costumi e degli accessori</p> <p>Ricerca costumi e accessori presso rivenditori specializzati e reti di contatto</p> <p>Scegliere le stoffe ed i materiali più appropriati per la realizzazione dei modelli</p>
Conoscenze	<p>Basi anatomiche, studio delle misure e dei modelli per lo sviluppo degli abiti scenici e la compilazione della scheda tecnica</p> <p>Merceologia, analisi storica delle fibre e dei tessuti per scegliere stoffe e materiali adatti alla realizzazione dei capi</p> <p>Storia dello spettacolo, del costume teatrale e della moda per rispettare canoni storici e stilistici</p> <p>Tecnica del disegno e arte del bozzetto stilistico per riprodurre abiti ed accessori in bozzetto</p>

Denominazione AdA	Supervisione alla realizzazione dei capi
Descrizione della performance	Sovrintendere alla realizzazione dei capi realizzati dai sarti teatrali e dalle sartorie specializzate
UC	901
Capacità-abilità	<p>Adattare abiti, costumi ed accessori reperiti presso laboratori o trovarobe in funzione del personaggio e della produzione</p> <p>Dirigere le operazioni di cucitura dei costumi da parte degli operatori garantendo sulla rispondenza del prodotto al progetto originale</p>

	Effettuare le prove sartoriali sugli attori in corso di lavorazione dei costumi ed operare le opportune correzioni
Conoscenze	Laboratorio e pratica sartoriale per sovrintendere alla lavorazione dei capi e realizzare la prova dei modelli in corso di lavorazione Tecniche sartoriali per la correzione e la trasformazione dei modelli Tempi e metodi di lavorazione per garantire il rispetto delle scadenze



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico delle operazioni di montaggio, smontaggio, movimentazione e cambio di scenografia (92)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Macchinista di scena
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Manutenzione e riparazione
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	E' in grado di costruire elementi scenografici per uno spettacolo e di montare, smontare, movimentare e cambiare una scenografia. Le sue attività si svolgono interamente dietro le quinte dello spettacolo. Si occupa di trovare soluzioni tecniche alle idee dello scenografo

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	L'attività è svolta generalmente in maniera subordinata, attraverso incarichi o contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato, legati a singoli spettacoli o a collaborazioni più ampie, per Enti teatrali, Associazioni culturali o Enti pubblici e altri
Collocazione contrattuale	I contratti di lavoro che si riferiscono a questa figura prevedono livelli differenti di specializzazione e di responsabilità. Ai massimi livelli troviamo il capo macchinista, con un ruolo di coordinamento e di responsabilità sui risultati del lavoro; seguono le figure dell'aiuto macchinista e di attrezzista, con ruoli e responsabilità più circoscritte ed un corrispondente livello retributivo
Collocazione organizzativa	E' generalmente parte di una squadra composta da diversi addetti e diretta dal capo macchinista che ha la responsabilità del prodotto. Lavora fianco a fianco con lo scenografo (vedi Responsabile della ideazione/ricostruzione di scene teatrali ed ambienti in cui si svolgono spettacoli musicali) col quale è importante il rapporto di collaborazione. Tra le figure prossime, che operano in stretta collaborazione con funzioni di coordinamento troviamo il direttore di scena (vedi Responsabile del coordinamento delle attività di palcoscenico)
Opportunità sul mercato del lavoro	Se si è preparati tecnicamente e si dimostra un buon livello di maturità e responsabilità professionale si possono ottenere incarichi importanti anche dopo pochi anni nel settore. Fattori determinanti per l'affermazione professionale sono le capacità di autopromozione e la capacità di stare sul palcoscenico rapportandosi con tutte le figure professionali che ruotano intorno ad esso
Percorsi formativi	Per accedere al lavoro è indispensabile aver frequentato almeno un

	<p>corso di qualifica professionale. Tra le competenze di base necessarie troviamo l'informatica, la normativa sulla sicurezza, prevenzione e pronto soccorso, ma soprattutto le conoscenze di falegnameria e l'aggiornamento continuo sull'impiego dei nuovi materiali.</p> <p>L'attrezzista e l'aiuto macchinista rappresentano tappe del percorso formativo-professionale per accedere a ruoli di maggiore responsabilità</p>
--	--

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7233 - Agricultural- or industrial-machinerymechanics and fitters
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.4.4.1.2 - Allestitori di scena 6.5.5.1.0 - Macchinisti ed attrezzisti di scena
ATECO 2007	90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Allestimento della scenografia (montaggio e smontaggio)
Descrizione della performance	Allestire la scenografia procedendo al montaggio, all'adattamento e allo smontaggio della stessa nel rispetto degli standard di sicurezza
UC	950
Capacità-abilità	<p>Impostare i parametri di regolazione dei macchinari per la movimentazione delle scene</p> <p>Individuare modalità e sequenze dello stoccaggio e stivaggio del materiale di scena</p> <p>Provvedere ad eventuali variazioni della scenografia atte a consentirne l'allestimento in palcoscenici diversi o in luoghi non deputati (parchi, piazze, palazzi, ecc.)</p> <p>Reperire e utilizzare gli strumenti e gli attrezzi più appropriati per il montaggio e lo smontaggio delle scene</p>
Conoscenze	<p>Attrezzatura e strumenti di falegnameria per il montaggio e l'allestimento</p> <p>Elementi di fisica, meccanica e tecniche di costruzione per operare su congegni meccanici e manufatti realizzati ad hoc</p> <p>Elementi di logistica per organizzare il montaggio, lo smontaggio, lo stoccaggio, lo stivaggio e il trasporto del materiale di scena</p>

Denominazione AdA	Costruzione degli elementi scenografici
-------------------	---

Descrizione della performance	Costruire i diversi elementi che comporranno la scenografia utilizzando materiali adeguati e recuperando elementi scenografici già realizzati, nel rispetto delle specifiche progettuali
UC	947
Capacità-abilità	<p>Applicare tecniche specifiche di costruzione e di assemblaggio delle scene</p> <p>Calcolare l'ingombro dell'impianto scenografico in relazione all'organizzazione degli spazi</p> <p>Realizzare adeguamenti delle strutture per adattarle alle caratteristiche degli spazi scenici</p> <p>Utilizzare in modo appropriato i materiali nella realizzazione degli elementi scenici (legno, ferro, carta, polistirolo ecc.)</p>
Conoscenze	<p>Caratteristiche strutturali e funzionali dei materiali per impiegarli secondo le specifiche esigenze costruttive</p> <p>Elementi di idraulica, statica e dinamica per predisporre i congegni di movimentazione degli elementi scenici</p> <p>Metodologie di organizzazione del lavoro per coordinarsi con assistenti e collaboratori</p> <p>Tecniche di montaggio e assemblaggio dei manufatti, per realizzare oggetti funzionali all'utilizzo in scena</p>

Denominazione AdA	Movimentazione della scenografia durante lo spettacolo
Descrizione della performance	Movimentare gli elementi della scenografia, eseguendo i cambi di scena in maniera sincronica con lo svolgimento dello spettacolo, secondo le indicazioni del direttore di scena e di regia
UC	952
Capacità-abilità	<p>Controllare e regolare costantemente il funzionamento della macchina scenografica</p> <p>Fare funzionare la macchina teatrale secondo il piano di lavorazione e le modalità proprie dello spettacolo dal vivo (silenzio, buio, tempismo)</p> <p>Intervenire con prontezza in caso di malfunzionamenti imprevisti per consentire la prosecuzione dello spettacolo</p>
Conoscenze	<p>Metodi per il controllo e la regolazione dei congegni spettacolari</p> <p>Tecniche di intervento di urgenza per risolvere problemi ed avarie</p> <p>Tecniche e codici di comunicazione per l'organizzazione del lavoro dietro le quinte</p>

Denominazione AdA	Stesura delle schede tecniche della scenografia
Descrizione della performance	Declinare il progetto scenografico in schede tecniche di dettaglio per l'esecuzione del lavoro, realizzando tavole in pianta e in prospettiva che riproducono le scene in scala
UC	945

Capacità-abilità	<p>Compilare schede tecniche con specifiche progettuali relative ai manufatti da realizzare, a mano o al computer</p> <p>Rappresentare le scene in scala, in pianta e in prospettiva, riportando le misure reali sul progetto dello scenografo</p> <p>Selezionare i materiali e le attrezzature più idonee alla costruzione delle scene</p>
Conoscenze	<p>Caratteristiche funzionali e costruttive dei materiali per impiegarli in fase di costruzione</p> <p>Elementi di disegno tecnico (proiezioni, teoria del chiaro scuro, planimetrie in scale metriche) per realizzare le tavole esecutive</p> <p>Informatica di base e applicata per usare software dedicati al disegno tecnico</p> <p>Simbologie grafiche convenzionali per compilare le schede tecniche</p>



## Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

### Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico delle produzioni sonore dal vivo, registrazioni musicali, composizione e mixaggio di musiche ed effetti sonori utilizzati nei prodotti multimediali (89)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico del suono
Settori di riferimento	Spettacolo (19)
Ambito di attività	Manutenzione e riparazione
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa delle produzioni sonore dal vivo (durante rappresentazioni teatrali, concerti, film, trasmissioni radiofoniche o televisive), delle registrazioni musicali, dal vivo e in studio (destinate per esempio ad essere pubblicate come CD), e della composizione e del mixaggio di musiche ed effetti sonori utilizzati nei prodotti multimediali (sound editor). Nella produzione dal vivo è responsabile dell'output sonoro di una produzione teatrale, cinematografica o televisiva e utilizza diffusamente il suono digitale, che viene prodotto e registrato in formato elettronico utilizzando il computer e software dedicati

### Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Svolge la sua attività prevalentemente nei teatri e nelle sale da concerto o in esterni, in occasione di eventi all'aperto, ma anche negli studi cinematografici e negli studi di registrazione per realizzare la post produzione. Nelle diverse situazioni si configurano differenti rapporti di lavoro, strutturati prevalentemente in maniera autonoma o parasubordinata
Collocazione contrattuale	Può essere assunto da un Ente teatrale, da una casa di produzione cinematografica o da una televisione, ed operare in maniera continuativa come dipendente impegnato nell'ambito della produzione. Nei primi anni di lavoro può inoltre collaborare con services e studi di registrazione, con contratti di lavoro parasubordinato ed interinale. Molto frequentemente opera come professionista, senza vincoli di subordinazione
Collocazione organizzativa	Quando opera al di fuori delle grandi strutture pubbliche e private dello spettacolo, tende ad organizzarsi in proprio, come titolare o socio di una piccola impresa per la gestione di un server (registrazioni in presa diretta, amplificazione del suono, impianti di insonorizzazione ecc.) o di uno studio di registrazione, con le apparecchiature necessarie alla produzione e/o post produzione (registrazioni in studio, montaggio, mixaggio audio ecc.)
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura è trasversale a tutti i settori dello spettacolo e può spendere

	<p>la sua professionalità in diversi ambiti. E' un profilo molto richiesto, per il quale le prospettive occupazionali sembrano incoraggianti. La richiesta del mercato spinge spesso la figura ad organizzarsi autonomamente: quando si è raggiunta una buona maturità professionale può essere conveniente lavorare come freelance, collaborando con un numero ristretto di ditte specializzate, o in proprio, per piccole produzioni, passando quindi da una produzione all'altra, senza necessità di ingenti investimenti in attrezzature proprie. Profili professionali contigui, e in parte affini, sono il montatore audio, il rumorista e il responsabile della colonna sonora. Specializzazioni affini, nell'ambito della produzione audiovisiva, corrispondono alle tre differenti fonti del sonoro: per la recitazione degli attori, il fonico di presa diretta o microfonista; per gli effetti sonori e i rumori, il fonico di registrazione degli effetti speciali; per la colonna sonora, il fonico addetto alla microfonatura e il fonico addetto al mixaggio</p>
Percorsi formativi	<p>Esistono vari corsi di specializzazione professionale post diploma, istituiti presso le maggiori scuole di tecnica cinematografica e televisiva, che forniscono nozioni di acustica e di elettronica, oltre ad insegnare l'utilizzo delle apparecchiature necessarie per la registrazione, il montaggio e il mixaggio audio. Nello sviluppo di carriera i primi passi si muovono nel ruolo di aiuto microfonista, per poi passare a quello di microfonista, che consente di acquisire l'esperienza per accedere in pochi anni ai ruoli di assistente e di fonico, e specializzarsi in seguito nelle diverse attività. La conoscenza della musica dal punto di vista tecnico e l'aver un buon orecchio musicale sono requisiti indispensabili. Il fatto che si utilizzino sistemi computerizzati e nuove tecnologie impone un aggiornamento e una formazione professionale costanti. La conoscenza dell'inglese tecnico e dei principali software per la gestione di dati in formato elettronico rientrano tra i prerequisiti all'esercizio della professione, così come la normativa sulla sicurezza</p>

#### Indici di conversione

#### Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	313 - OPTICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT OPERATORS - 3131 - Photographers and image and sound recording equipment operators
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.1.7.2.3 - Tecnici del montaggio audio-video-cinematografico 3.1.7.2.2 - Tecnici del suono
ATECO 2007	59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi 59.20.30 - Studi di registrazione sonora 60.10.00 - Trasmissioni radiofoniche 60.20.00 - Programmazione e trasmissioni televisive 90.01.01 - Attività nel campo della recitazione 90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche 90.02.09 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

#### Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
---	--

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi leFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Montaggio audio (post produzione nel cinema o in tv)
Descrizione della performance	Montare le tracce registrate pulendole dai rumori e dalle imperfezioni, introducendo effetti sonori, rumori e sottofondi musicali da copione, coordinandoli con le riprese video
UC	932
Capacità-abilità	Assemblare armonicamente le tre differenti fonti sonore (voci, effetti e musiche) che compongono l'audio della produzione (cinema e tv) Effettuare l'equalizzazione e il mixaggio finale del prodotto audio Pulire le tracce da rumori e imperfezioni sonore Realizzare una colonna sonora assemblando una serie di brani musicali e una sezione di accompagnamento (cinema) Sincronizzare la parte sonora con la produzione in video
Conoscenze	Elementi di windows e applicazioni software per gestire file sonori e tracce audio in formato elettronico Tecniche e strumenti acustici per l'equalizzazione e il mixaggio dei suoni Tecniche e strumenti audio per la riproduzione di rumori di scena

Denominazione AdA	Predisposizione e allestimento degli impianti per la riproduzione (teatro e spettacoli musicali) o la registrazione del suono (riprese televisive o cinematografiche)
Descrizione della performance	Allestire l'impianto e le attrezzature per la diffusione del suono (in teatro) o per la registrazione del sonoro in una ripresa audio-video (cinema, tv e eventi musicali), calibrando l'impianto rispetto alle esigenze della produzione
UC	929
Capacità-abilità	Posizionare l'attrezzatura necessaria al funzionamento dell'impianto (microfoni, casse, mixer, amplificatore, registratore digitale, ecc.) Programmare e organizzare il lavoro individuale e/o di squadra in modo efficace Rilevare le caratteristiche acustiche e spaziali della scena Stimare le dimensioni dell'impianto necessario
Conoscenze	Elementi di elettronica per assemblare le componenti e montare l'impianto Elementi di fisica e di acustica per valutare la potenza dell'impianto da allestire Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per evitare incidenti

Denominazione AdA	Produzione audio durante lo spettacolo, le riprese televisive o cinematografiche
Descrizione della performance	Garantire l'output sonoro in fase di produzione verificando e regolando costantemente il volume e la qualità del suono riprodotto/registrato
UC	931
Capacità-abilità	<p>Adattare costantemente il volume e la qualità della registrazione</p> <p>Aggiungere effetti sonori e rumori se richiesto dalla sceneggiatura (riprese televisive o cinematografiche)</p> <p>Coordinare i diversi fattori che assicurano il regolare andamento del lavoro</p> <p>Eliminare suoni indesiderati e disturbi nella riproduzione sonora durante lo spettacolo</p> <p>Intervenire tempestivamente in caso di situazioni fuori norma (teatro e spettacoli musicali)</p> <p>Registrare le voci e i dialoghi in presa diretta, nel caso di produzioni audiovisive, film, tv e spot</p>
Conoscenze	<p>Elementi approfonditi di fonica, fonica applicata e acustica per gestire l'impianto sonoro in fase di produzione</p> <p>Elementi di informatica applicata all'audio per utilizzare fonti musicali informatizzate</p> <p>Principali generi musicali per modulare l'impiego di musiche ed effetti sonori</p> <p>Tecniche e strumenti per la realizzazione di effetti speciali audio</p>

Denominazione AdA	Prova di funzionamento e settaggio degli impianti
Descrizione della performance	Regolare le casse, gli altoparlanti, i microfoni, gli amplificatori e i mixer, settando gli strumenti rispetto alla sala di regia acustica e garantendo la resa complessiva dell'output sonoro
UC	930
Capacità-abilità	<p>Manutenere le attrezzature secondo le specifiche tecniche e l'esperienza</p> <p>Provare l'impianto testandone la resa per le diverse tipologie di prestazione</p> <p>Settare la strumentazione evitando distorsioni ed effetti sonori indesiderati (dissonanze, riverberi, ecc.)</p>
Conoscenze	<p>Caratteristiche tecniche degli strumenti per regolare ogni apparecchio secondo le sue caratteristiche e potenzialità</p> <p>Elementi di acustica, fonica, fonica applicata ed elettronica per gestire l'impianto sonoro</p> <p>Tecniche di manutenzione e riparazione di apparecchi elettronici per intervenire direttamente in caso di piccole disfunzioni</p>